REPUBBLICA ITALIANA

ORD 52

Bollettino Ufficiale
Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 52 - 31 DICEMBRE 2025

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 867 del 22.12.2025
AGGIORNAMENTO AL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATA DEI CANONI ANNUI PER LE CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA E PER LE LICENZE DI ATTINGIMENTO DEL DEMANIO IDRICO, AI SENSI DEL COMMA 5, ART. 93, L.R. 17/04/2003, N.7 E S.M.I. A PARTIRE DAL 01 GENNAIO 2026

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Estratto Determinazione n. DPC017/29 del 04.03.2025
Codice Univoco AQ/D/1973. Piperni Vittorino C.F. Concessione di derivazione di acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Celano (AQ), ad uso irriguo. Domanda di concessione in sanatoria acquisita al prot. n. 80044 del 15/11/2012.

Estratto Determinazione n. DPC017/49 del 24.03.2025
Codice Univoco TE/D/109. Società Elettrica Abruzzese S.r.l.. Concessione di derivazione di acqua superficiale dal corpo idrico Rio Arno nel Comune di Pietracamela (TE) ad uso idroelettrico. Rinnovo con variante non sostanziale della concessione assentita con Decreto Interministeriale n.7361 del 26.11.1960.

Estratto Determinazione n. DPC017/70 del 07.05.2025
Codice Univoco PE/D/37. S.I.A., Società Idroelettrica Aretina S.r.l., Rinnovo della concessione di acqua superficiale dal Fiume Orta in località San Vittorino nel Comune di Caramanico Terme (PE), ad uso Idroelettrico (art. 6 Reg. 2/2023).

Estratto Determinazione n. DPC017/126 del 18.06.2025
Codice Univoco AQ/D/2239. Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri - Garigliano. Concessione di derivazione di acqua ad uso irriguo per il sistema irriguo del Fucino. Domanda di concessione acquisita al prot. n. 49528 del 08/02/2023.

Estratto Determinazione n. DPC017/135 del 17.07.2025
Codice Univoco PE/D/10. Comune di Popoli Terme. Derivazione di acqua superficiale ad uso idroelettrico dal torrente San Callisto, in località Vallone, nel Comune di Popoli Terme (PE), Rinnovo della concessione di derivazione di acqua superficiale.

Estratto Determinazione n. DPC017/153 del 28.08.2025

Codice Univoco AQ/D/1678 - Società per le Forze Idrauliche del Liri (SFIL) S.r.l.. Determina di Concessione per derivare acque superficiali dal Fiume Liri ad uso idroelettrico in loc. Collepiano, nel Comune di Balsorano (AQ).

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acque sotterranee per piccola derivazione, tramite n. 1 pozzo per uso irriguo nel comune di Celano (AQ). Ditta Vicaretti Agostino.

REGIONE ABRUZZO - DPH - DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Determinazioni

Determinazione dirigenziale n. 923/DPH012 del 09.12.2025

Art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un’area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell’art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA VAL VIBRATA-VALLE DEL TRONTO PICENO – MOBILITÀ IN DEROGA ANNO 2025 - RIF. VERBALE DI RIUNIONE DELLA C.R.P.L.DEL 21/05/2025.

COMUNE DELL'AQUILA

Atti degli Enti locali

AVVISO DI DEPOSITO DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA ING. ANDREA DE SIMONE N.1 DEL 03.12.2025

Variante specifica al Piano Regolatore Generale per la rinormazione urbanistica dell’area a vincolo decaduto individuata in catasto al Fg. 83, Part. n. 285 e 300 – Tav. 5/6 Capoluogo – ditta Elide Duranti. Sentenza T.A.R. Abruzzo n. 31.2025 e Ordinanza T.A.R. Abruzzo n. 413/2025. Adozione ex art. 10 L.R. n. 18 del 12.04.1983 e art. 100, commi 2 e 7, L.R. n. 58 del 20.12.2023.

CITTÀ DI CEPAGATTI

Atti degli Enti locali

Avviso

AVVISO DI APPROVAZIONE MODIFICHE AL PDL N. 17, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 138/2017, IN APPLICAZIONE DEL PUNTO M) COMMA 2 ART. 77 DELLA L.R. 58/2023.

CITTÀ DI PESCARA

Atti degli Enti locali

Decreto Sindacale n. 47 del 18.12.2025

ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 16/12/2025 TRA COMUNE DI PESCARA E COMUNE DI SPOLTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CANILE-RIFUGIO NEL TERRITORIO COMUNALE DI SPOLTORE .RIAPPROVAZIONE PER MODIFICA FORMA DI FINANZIAMENTO

COMUNE DI PIZZOLI

Atti degli Enti locali

Avviso

Avviso di approvazione finale variante al Piano Regolatore Generale e al Piano di Ricostruzione adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 26 del 21.07.2022.

COMUNE DI ROCCAMONTEPIANO

Atti degli Enti locali

Avviso di deposito

Adozione della Variante al Piano Regolatore Esecutivo

COMUNE DI VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI

Atti degli Enti locali

Avviso

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/11/2025 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO REGOLATORE ESECUTIVO DEL COMUNE DI VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI (L.R. n. 18/83 e ss. mm. e ii.) E DELLA PERIMETRAZIONE DEL TERRITRIO URBANIZZATO (L.R. 20 dicembre 2023, n. 58)”.

ABSOLUTE ENERGY S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S. – Art. 6 del D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28) per la costruzione ed esercizio IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA NOMINALE PARI A 5.780,88 kWp E POTENZA DI IMISSIONE 4.900,00 kW, E OPERE DI CONNESSIONE, denominato “FOSSACESIA1”, da ubicarsi in Via per Santa Maria Imbaro nel Comune di Fossacesia (CH) (su terreno in area agricola censito al Catasto Terreni al Foglio 32 - p.lle 212 - 213), comprese opere di connessione e allaccio dell’elettrodotto MT.

SNAM RETE GAS S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Decreto n. 1 del 04.12.2025 del Comune di San Salvo

DECRETO DI ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEGLI IMMOBILI NECESSARI AI LAVORI DI COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA DENOMINATA "Metanodotto “Allacciamento PDR Petrolbitumi di San Salvo (CH) DN 100 (4”) – DP 75 bar” ed opere connesse in Comune di San Salvo (CH) a favore di SNAM RETE GAS S.P.A.

SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Determinazione n. DPE015/260 del 11.12.2025

“METANODOTTO CITTÀ SANT’ANGELO – ALANNO DN 200 (8"), DP60 BAR, MOP12 BAR (Terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7” / 8”) ed opere connesse”. Tratto in Comune di Cepagatti (PE). Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR).

Determinazione n. DPE015/261 del 11.12.2025

“METANODOTTO CITTÀ SANT’ANGELO – ALANNO DN 200 (8"), DP60 BAR, MOP12 BAR (Terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7” / 8”) ed opere connesse”. Tratto in Comune di Rosciano (PE). Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR).

SOLIS S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "TECNO-NATURA

SOLIS" con potenza di circa 4267 kWp da installarsi su un terreno ex-cava con contestuale bonifica e ripristino ambientale, nel comune di Casoli (CH).

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017001 Ufficio Contabile Finanziario

DGR n. 867 del 22/12/2025

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATA DEI CANONI ANNUI PER LE CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA E PER LE LICENZE DI ATTINGIMENTO DEL DEMANIO IDRICO, AI SENSI DEL COMMA 5, ART. 93, L.R. 17/04/2003, N.7 E S.M.I. A PARTIRE DAL 01 GENNAIO 2026

DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	22/12/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERì	ASSENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

REGIONE ABRUZZO

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017001 Ufficio Contabile Finanziario

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATA DEI CANONI ANNUI PER LE CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA E PER LE LICENZE DI ATTINGIMENTO DEL DEMANIO IDRICO, AI SENSI DEL COMMA 5, ART. 93, L.R. 17/04/2003, N.7 E S.M.I. A PARTIRE DAL 01 GENNAIO 2026

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art.35 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, che stabilisce i corrispettivi per gli usi delle acque pubbliche;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO il Decreto Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali", in particolare:

–L'art.86, che conferisce la gestione dei beni del demanio idrico alle Regioni ed agli enti locali competenti per territorio, nonché l'introito dei relativi proventi dei canoni ricavati;

–l'art.89, comma 1 lettera i), che conferisce alle Regioni ed agli enti locali le funzioni relative alla gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo, nonché alla determinazione dei canoni di concessione e all'introito dei relativi proventi;

VISTO l'art. 93 della L.R. 17 aprile 2003 n.7 e s.m.i., come modificato dall'art. 73, comma 1, della L.R. 6/2005 e s.m.i., che al comma 5 ultimo capoverso stabilisce "*Gli importi dei canoni, così stabiliti, sono aggiornati con cadenza triennale con delibera della Giunta regionale che terrà conto sia del tasso di inflazione programmata che dei criteri di cui al comma 6. Il primo aggiornamento avrà decorrenza dal 1° gennaio 2021. Qualora non si provveda all'aggiornamento, nelle more dell'adozione dell'atto deliberativo di aggiornamento dei canoni che decorrono dal 1° gennaio successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, si applicano i canoni unitari del triennio precedente maggiorati del tasso di inflazione programmata previsto nel documento di programmazione economico-finanziario per l'anno di riferimento*";

VISTO il Decreto n.2/Reg. del 17 agosto 2023 "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee", che:

- all'art. 4 individua l'Autorità Concedente ed il Servizio Procedente, preposti per i procedimenti concessori delle derivazioni d'acqua, negli Uffici regionali e provinciali;

- all'art. 38 stabilisce i criteri per la determinazione e la decorrenza del canone delle utenze di acqua pubblica;

VISTO l'art.3 comma 1 della L.R. 20/10/2015 n. 32 che dispone "*Sono oggetto di trasferimento alla Regione le seguenti funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della presente legge, secondo le norme richiamate di seguito e nell'allegato A: …omissis…*lett d) *le funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo, di cui all'articolo 7 della legge regionale 12 agosto 1998, n. 72 (Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale) e s.m.i., fatta eccezione per i compiti e le funzioni conferiti ai Comuni ai sensi del successivo articolo 4, comma 1, lett. e)";*

VISTA la D.G.R. n.773 del 20 dicembre 2017 con la quale sono stati aggiornati, al tasso di inflazione programmata, i canoni in vigore fino al 31/12/2017;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 28 gennaio 2020 che modifica l'art. 93 della L.R. 7/2003 e stabilisce i canoni annui per il triennio dal 2020/2022;

CONSIDERATO CHE:

- per l'annualità 2023 l'importo dei canoni è rimasto invariato;

- per l'annualità 2024 si è provveduto con un atto amministrativo, ovvero con Determinazione Dirigenziale n. DPC017/11 del 12/02/2024, ad applicare i canoni maggiorati del tasso di inflazione programmata per l'anno di riferimento, come previsto dal comma 5 dell'art. 93 della L.R. 7/2003 e s.m.i;

- per l'annualità 2025 si è provveduto con un altro atto amministrativo, ovvero con Determinazione Dirigenziale n. DPC017/52 del 28/03/2025 ad applicare i canoni maggiorati del tasso di inflazione programmata per l'anno di riferimento, come previsto dal comma 5 dell'art. 93 della L.R. 7/2003 e s.m.i;

DATO ATTO CHE è necessario procedere all'aggiornamento dei canoni a decorrere dal 2026 in forza della richiamata L.R. 17 aprile 2003 n.7;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 9 giugno 2022 e s.m.i. recante "Disciplina modalità di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche d'acqua a uso idroelettrico in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica)" che all'art. 21 ha disciplinato i canoni relativi alle grandi derivazioni ad uso idroelettrico e le modalità di aggiornamento;

VISTI:

- il Documento di Economia e Finanza (DEF) del 2020 (aprile 2020) che ha rivisto dallo 0,8% al -0,2% il tasso di inflazione programmata per il 2020;

- La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF) del 2020 (ottobre 2020) che ha inserito il tasso di inflazione programmata per il 2021 pari a 0,5%;

- La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF) del 2022 (settembre 2022) che ha rivisto al 7,1% dal 5,4% il tasso di inflazione programmata per il 2022;

– La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF) del 2023 che ha rivisto al 5,6% dal 5,4% il tasso di inflazione programmata per il 2023;

– Il Piano Strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029" (settembre 2024), che ha rivisto al ribasso all'1,0% dall'1,1% il tasso di inflazione programmata per il 2024;

- Il Documento Programmatico di Finanza Pubblica 2025 - DPFP del 2025 (ottobre 2025), che ha rivisto al ribasso all'1,6% dall'1,8% il tasso di inflazione programmata per il 2025;

CONSIDERATO pertanto, alla luce di quanto pocanzi riportato che è necessario aggiornare i canoni di cui al comma 5 dell'art. 93 della L.R. 7/2003 e s.m.i., adeguandoli al tasso di inflazione programmata dei Documenti di Economia e Finanza indicati al comma precedente, a partire dal 01 gennaio 2026, come da tabella A allegata, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio regionale;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata dal Dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale, con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

DATO ATTO del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. A partire dal 01 gennaio 2026, gli importi dei canoni unitari e minimi di cui al comma 5 dell'art. 93 della L.R. 7/2003, come modificato dall'art. 73, comma 1, della L.R. 6/2005 e s.m.i., da corrispondere per ciascuna classe d'uso delle acque prelevate, vengono adeguati in base al tasso di inflazione programmata previsto nel Documento di Economia e Finanza relativo a ciascun anno di

riferimento, come da tabella A allegata, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di stabilire che l'aggiornamento avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla sua pubblicazione della presente deliberazione sul BURAT.

3. Di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e sul sito della Regione Abruzzo.

4. Il Servizio Demanio Idrico e Fluviale – DPC017 - del Dipartimento Territorio e Ambiente - DPC - è incaricato dell'esecuzione della presente Deliberazione.

5. Di stabilire che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio regionale.

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017001 Ufficio Contabile Finanziario

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Chiara D'Angelo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPC017001 Ufficio Contabile Finanziario
Chiara D'Angelo
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
Carlo Giovani
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idirico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: TABELLA A_2026_2028.pdf

Impronta BB68DE5503A0EE662ABCFB6C6378971DE86A7E6EACBCBC322688594C8D6455B9

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017001 Ufficio Contabile Finanziario

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 23/12/2025 09:51:32
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 23/12/2025 11:10:44
Nr. di serie certificato: 7635241055269235859

Allegati per Deliberazione n. 867 del 22.12.2025

Tabella A_2026-2028

Scarica:

http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-12-24/tabella-2026-2028.pdf

Hash: a58e0a4c404ebcbb343b8c902ff2bc3f

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N. DPC017/29 del 04.03.2025 DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE

OGGETTO: Codice Univoco AQ/D/1973. Piperni Vittorino C.F. . Concessione di derivazione di acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Celano (AQ), ad uso irriguo. Domanda di concessione in sanatoria acquisita al prot. n. 80044 del 15/11/2012.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

1. Di concedere, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a Piperni Vittorino, Cod. Fisc. , via Muricelle n.40 nel Comune di Celano (AQ), di derivare acqua ad uso irriguo tramite n. 1 pozzo nella misura massima di mod.0.032 pari a 3.2 l/s, da utilizzare nei mesi estivi (da giugno ad agosto per 10 ore giornaliere per 90 giorni), per l'irrigazione di 8.00 ettari di terreno del comprensorio irriguo Piana del Fucino di cui mod.0.0064 (0.64 l/s) sono da concedere in via precaria;

(Omissis)

4. La concessione è accordata per anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dal 01.01.2008, data di inizio prelievo, con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni di cui al Disciplinare ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito, che per l'anno 2025 è pari a € 25 *(euro venticinque/00)* dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 44 del Regolamento.

(Omissis)

L'estensore
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Marco De Santis
firmato elettronicamente

Firmato digitalmente da: MARCO DE SANTIS
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 04/03/2025 16:55:22

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO _ AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N. DPC017/49 del 24.03.2025

OGGETTO: Codice Univoco TE/D/109. Società Elettrica Abruzzese S.r.l.. Concessione di derivazione di acqua superficiale dal corpo idrico Rio Arno nel Comune di Pietracamela (TE) ad uso idroelettrico. Rinnovo con variante non sostanziale della concessione assentita con Decreto Interministeriale n.7361 del 26.11.1960.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

1. di concedere, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla Società Elettrica Abruzzese S.r.l C.F. / P.Iva 00084180686,con sede legale in Via Raiale n. 305, 64013 Pescara (PE), di derivare acqua superficiale dal corpo idrico Rio Arno, ad uso idroelettrico, in località Cascate del Calderotto al foglio 27 e 22 particelle 70,82 e varie del Comune di Pietracamela (TE) per una portata media di prelievo di 220,76 l/s (pari a mod. 2,21) , portata massima di prelievo di (600 l/s) (pari a mod. 6,00), cui corrisponde la potenza nominale media annua di 578 kW, su un salto utile di metri 267,17, di cui 44,15 l/s (pari a mod. 0,4415) concessi in via precaria.

(Omissis)

4. La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione di cui all'allegato 1, con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni in esso impartite ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito, che per l'anno 2025 è pari a € 29.478,00 (euro ventinovemilaquattrocentosettantotto,00) dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della

concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 44 del Regolamento. L'importo del canone verrà aggiornato periodicamente sulla base delle normative vigenti in materia.

(Omissis)

L'estensore
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Autorità Concedente
Dott. Marco De Santis

Firmato digitalmente da: MARCO DE SANTIS
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 24/03/2025 15:20:23

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO _ AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N. DPC017/70 del 07.05.2025 DEL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI

OGGETTO: Codice Univoco PE/D/37. S.I.A., Società Idroelettrica Aretina S.r.l., Rinnovo della concessione di acqua superficiale dal Fiume Orta in località San Vittorino nel Comune di Caramanico Terme (PE), ad uso Idroelettrico (art. 6 Reg. 2/2023).

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

Art. 1

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla S.I.A., Società Idroelettrica Aretina S.r.l., C.F. 03981440484 P.IVA 01481010518 con sede legale in Piazza della Rotonda, 2 nel Comune di Roma, di derivare acqua superficiale dal Fiume Orta in località San Vittorino nel Comune di Caramanico Terme (PE), ad uso Idroelettrico (art. 6 Reg. 2/2023), nel periodo 1 novembre – 31 maggio, per una portata media di prelievo nel periodo di esercizio di seicentoquaranta litri al secondo (640 l/s), cui corrisponde un volume di prelievo annuale massimo derivabile di 11.612.160,00 m3/anno (metri cubi/anno), 128 l/s (litri al secondo) concessi in via precaria, salto utile di 269,84 m (metri), potenza nominale media annua di 987,65 kW).

(Omissis)

Art. 4

La concessione è accordata per un periodo di anni 30 successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza del provvedimento di concessione Decreto P.G.R. n. 999 del 21/09/1994, ossia dal 20/09/2024 con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite nel Disciplinare e del pagamento del canone annuo in esso stabilito, che per l'anno 2025 è pari a € 51.357,80 (cinquantunomilatrecentocinquantasette/80), di cui € 41.481,30 ai sensi dell'art. 38-bis comma 2 L.R. 9/2022 e € 9.876,50 ai sensi dell'art. 35 comma 1 a) L.R. 9/2022), dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai

sensi dell'art. 44 del Regolamento. L'importo del canone verrà aggiornato periodicamente sulla base delle normative vigenti in materia.

(Omissis)

L'estensore	*Il Responsabile dell'Ufficio*	*Il Dirigente del Servizio*
ing. Francesca Molinari	*ing. Francesca Molinari*	*Autorità Concedente*
F.to elettronicamente	*F.to elettronicamente*	*Dott. Marco De Santis*
		F.to digitalmente

Firmato digitalmente da: MARCO DE SANTIS
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 07/05/2025 09:23:06

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO _ AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N. DPC017/126 del 18.06.2025 DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

OGGETTO: Codice Univoco AQ/D/2239. Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri - Garigliano. Concessione di derivazione di acqua ad uso irriguo per il sistema irriguo del Fucino. Domanda di concessione acquisita al prot. n. 49528 del 08/02/2023.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

1. di concedere, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri - Garigliano, C.F. / P.Iva 90018330663 con sede legale in Piazza Torlonia, 86, 67051 Avezzano (AQ), di derivare acque sotterranee, superficiali e da sorgente, ad uso irriguo per irrigare una superficie di 5.135 ettari per un prelievo annuo pari a 8.380.000 metri cubi annui (m^3/anno), cui corrisponde una portata media di prelievo di 674,72 litri al secondo (l/s), corrispondenti a moduli 6,75 di cui 134,94 litri al secondo (l/s) pari a moduli 1,35 sono concessi in via precaria attraverso i seguenti punti di prelievo:

- punto di prelievo di acqua superficiale dal fiume Giovenco identificato con codice GV-01 per una portata massima di prelievo di 320 litri al secondo (l/s);
- punto di prelievo dalla sorgente Boccione identificato con codice SB-01 per una portata massima di prelievo di 85 litri al secondo (l/s);
- punto di prelievo dalla sorgente Restina identificato con codice SR-01 per una portata massima di prelievo di 133 litri al secondo (l/s);
- punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-01 per una portata massima di prelievo di 20 litri al secondo (l/s);
- punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-02 per una portata massima di prelievo è di 70 litri al secondo (l/s);
- punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-03 per una portata massima di prelievo di 70 litri al secondo (l/s);

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-04 per una portata massima di prelievo di 70 litri al secondo (l/s);

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-05 per una portata massima di prelievo di 70 litri al secondo (l/s);

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-07 per una portata massima di prelievo di 30 litri al secondo (l/s);

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-08 per una portata massima di prelievo di 90 litri al secondo (l/s);

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-09 per una portata massima di prelievo di 220 litri al secondo (l/s);

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-10 costituito da n.2

pozzi per una portata massima di prelievo di 130 litri al secondo (l/s) per ciascun pozzo;

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-11 per una portata massima di prelievo di 90 litri al secondo (l/s); • punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-12 per una portata massima di prelievo di 200 litri al secondo (l/s); • punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-13 costituito da n.

4 pozzi, per una portata massima di prelievo cumulativa di 400 litri al secondo (l/s);

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-14 per una portata massima di prelievo di 90 litri al secondo (l/s);

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-15 costituito da n.5 pozzi per una portata massima di prelievo:

− per il pozzo n.1 di 115,6 litri al secondo (l/s),

− per il pozzo n.2 di 200 litri al secondo (l/s),

− per il pozzo n.3 di 200 litri al secondo (l/s),

− per il pozzo n.4 di 200 litri al secondo (l/s),

− per il pozzo n.5 di 130 litri al secondo;

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-17 per una portata massima di prelievo di 60 litri al secondo (l/s);

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-18 per una portata massima di prelievo di 80 litri al secondo (l/s);

• punto di prelievo di acque sotterranee tramite pozzo identificato con codice P-19 costituito da n. 3 pozzi per una portata massima di prelievo di 430 litri al secondo (l/s) cumulativi.

Il volume massimo di prelievo derivabile mensile è pari a 4.011.000 metri cubi;

(Omissis)

4. La concessione è accordata per anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di concessione allegato con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni di cui al Disciplinare ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito, che per l'anno 2025 è pari a € 2.085,75 (duemilaottantacinque/75) dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 44 del Regolamento. L'importo del canone verrà aggiornato periodicamente sulla base delle normative vigenti in materia.

(Omissis)

L'estensore
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Marco De Santis
firmato digitalmente

REGIONE ABRUZZO
MARCO DE SANTIS
DIRIGENTE
REGIONE ABRUZZO
18.06.2025 08:20:18
GMT+02:00

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N. DPC017/135 del 17.07.2025 DEL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI

OGGETTO: Codice Univoco PE/D/10. Comune di Popoli Terme. Derivazione di acqua superficiale ad uso idroelettrico dal torrente San Callisto, in località Vallone, nel Comune di Popoli Terme (PE), Rinnovo della concessione di derivazione di acqua superficiale.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

(Omissis)

1. Di concedere, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, al Comune di Popoli Terme, C.F. / P.Iva 00123600686 con sede legale in Via Decondre n. 103, 65026 Popoli Terme (PE), acqua superficiale ad uso idroelettrico dal torrente San Callisto, in località Vallone, nel comune di Popoli Terme (PE), nella misura massima di 2.000 l/s (pari a mod. 20,0), portata media di prelievo è di 1.720 l/s (pari a mod. 17,2), di cui 344 l/s (pari a mod. 3,44) concessi in via precaria;

(Omissis)

4. La concessione è accordata per anni 30 (trenta anni), successivi e continui con decorrenza dal 19/03/2020, data di scadenza indicata nella concessione oggetto di rinnovo, subordinatamente alla corresponsione degli importi dovuti di cui all'articolo del Disciplinare relativo a "Pagamenti e Depositi" incluso il pagamento dei canoni dovuti per l'anno corrente e all'osservanza e rispetto delle ulteriori condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare di concessione;

(Omissis)

L'estensore
ing. Francesca Molinari

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari

Il Dirigente
Dott. Marco De Santis

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO _ AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N. DPC017/153 del 28.08.2025 DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI

OGGETTO: Codice Univoco AQ/D/1678 - Società per le Forze Idrauliche del Liri (SFIL) S.r.l.. Determina di Concessione per derivare acque superficiali dal Fiume Liri ad uso idroelettrico in loc. Collepiano, nel Comune di Balsorano (AQ).

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

(Omissis)

2. **di concedere,** salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla Società per le forze idrauliche del Liri (SFIL) S.r.l. Partita IVA 02157091006, con sede legale in via Napoli 187, Isola del Liri cap.03036, di derivare acque superficiali dal Fiume Liri ad uso idroelettrico in loc. Collepiano nel Comune di Balsorano (AQ), nella misura di 15.000 litri al secondo (l/s), corrispondenti a moduli massimi 150, media di prelievo in 7.290 litri al secondo (l/s), corrispondenti a mod. 72,90, cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a metri cubi annui 229.897.440 (m3/anno), di cui 1.458 litri al secondo (l/s) pari a moduli 14,58 sono concessi in via precaria. Il salto nominale risulta 7,53 metri, in conseguenza la potenza nominale media in base alla quale è stabilito il canone è pari a 538,17 kW;

(Omissis)

6. **di disporre** che la concessione è accordata per anni 30 (trenta anni), successivi e continui con decorrenza dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione, subordinatamente alla corresponsione degli importi dovuti di cui all'articolo del Disciplinare relativo a "Pagamenti e Depositi" incluso il pagamento dei canoni dovuti per l'anno corrente e all'osservanza e rispetto delle ulteriori condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare di concessione. La concessione è soggetta a revisione periodica ogni cinque anni sulla base degli esiti del monitoraggio prescritto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nel parere prot.n. 34543 del 19/12/2022 e dal Servizio Procedente nella nota prot.n. 0297687 del 16.07.2025.

(Omissis)

L'estensore
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

per conto del Dirigente del Servizio
(vacante)
Il Direttore del Dipartimento
arch. Pierpaolo Pescara
firmato digitalmente

PIERPAOLO
PESCARA
DIRETTORE
REGIONE
ABRUZZO
28.08.2025
09:14:25
GMT+02:00

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Domanda per il rilascio di concessione di acque sotterranee per piccola derivazione, tramite n. 1 pozzo per uso irriguo nel comune di Celano (AQ).

Ditta Vicaretti Agostino.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 13/10/2025, protocollo regionale n. 402214 e successiva integrazione del 09/12/2025, prot.n. 486887, la ditta Vicaretti Agostino (p. IVA 01533320667), con sede a Celano (AQ), in Via San Ferrante n.357, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso irriguo tramite un pozzo individuato catastalmente al foglio 32, mappale 61 del Comune di Celano (AQ), con una portata media prevista di 0,35 l/s e massima di 7,00 l/s, per un volume di prelievo annuo di **11.100 mc**.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale della Regione Abruzzo e il Servizio procedente, è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila, dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Di Giovanni.

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale Decreto n. n.2/Reg. del 17.08.2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Celano.

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it .

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luca Iagnemma

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n° 923 /DPH012 del 09/12/2025

DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO

UFFICIO CRISI AZIENDALI

OGGETTO: art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA VAL VIBRATA-VALLE DEL TRONTO PICENO – MOBILITÀ IN DEROGA ANNO 2025 - RIF. VERBALE DI RIUNIONE DELLA C.R.P.L.DEL 21/05/2025.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2016 che, all'art. 1, ha definito il "*Riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per l'area della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno comprendente i Sistemi Locali del Lavoro di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Comunanza e Martinsicuro come definiti dall'Istat nel 2011*", e che per la regione Abruzzo, comprende i seguenti Comuni della provincia di Teramo:
  1) Alba Adriatica
  2) Ancarano
  3) Civitella del Tronto
  4) Colonnella
  5) Controguerra
  6) Corropoli
  7) Martinsicuro
  8) Nereto
  9) Sant'Egidio alla Vibrata
  10) Sant'Omero
  11) Torano Nuovo
  12) Tortoreto
  13) Valle Castellana
- il Messaggio INPS del 10 dicembre 2015, n. 7358, ad oggetto "*Mobilità in deroga. Periodi di concessione di proroga di mobilità in deroga. Chiarimenti*";
- l'art. 2, comma 1, lett. f), punto 3) del D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 e successive integrazioni, che, al comma 11 dell'art. 44 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, ha aggiunto il comma 11-bis, il quale prevede che: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134"*;
- l'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto che: "*le risorse finanziarie di cui all'art. 44, comma 11-bis, del D. Lgs. 148/2015, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 1 del 1 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473, del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017, risultino beneficiari di un*

trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

- la circolare n.13 del 27/06/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha stabilito che la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, per un periodo massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa e che alla data del 1 gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, può essere concessa senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014, a condizione che ai lavoratori siano contestualmente somministrate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'ANPAL ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Inoltre la medesima circolare prevede che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga;
- il verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, nel quale si è stabilito che saranno beneficiari della misura solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinario o un trattamento di mobilità in deroga. In relazione alla nozione di area di crisi industriale complessa, è stato precisato che, anche per trattamenti di mobilità, si farà riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore. In relazione alla "contestualità" delle misure di politiche attive cui fa riferimento la circolare n. 13 del 27/06/2017, si concorda che la stessa può essere intesa con una certa elasticità;
- la circolare INPS n. 159 del 31/10/2017, ad oggetto "*Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art. 53-ter del decreto- legge 24 aprile 2017, n.96. Circolare n. 13 del 27 giugno 2017. Istruzioni contabili. Variazione al piano dei conti";*
- la nota prot. 0000634, del 19/01/2018 della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, Divisione III, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la quale, con riferimento al comma 139 dell'art. 1 della L. 205/2017, ha comunicato alle regioni interessate che, per tutti gli aspetti applicativi della norma, si rimanda a quanto stabilito nelle circolari n. 30 del 14.10.2016 e n. 7 del 24.03.2017 per il trattamento di CIGS e n. 13 del 27.06.2017, per il trattamento di mobilità in deroga;
- le note prot. 8281 del 17/05/2018 e prot. 8440 del 18/05/2018, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Divisione III – Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, di chiarimenti in merito ai casi in cui un lavoratore, durante il periodo di fruizione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, si rioccupi con contratto a tempo determinato*;*
- L'art. 1, comma 189, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 che ha stabilito che "*Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziate ulteriori risorse per un importo pari a 70 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le regioni possono destinare, nell'anno 2025, le risorse stanziate ai sensi del primo periodo, in aggiunta a quelle residue dei precedenti finanziamenti, alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015 nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";*
- il messaggio INPS n. 2066 del 30/06/2025, ad oggetto "*Aree di crisi industriale complessa. Articolo 1, comma 189, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027". Trattamento di integrazione salariale straordinaria e mobilità in deroga. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti".*
- la circolare n.16 dell' 8/10/2025 della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, Divisione III, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto " *trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, art.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134 e successivi decreti ministeriali ed accordi di programma.Art.53-ter decreto-legge 24 aprile2017,n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017,n.96*".

RICHIAMATO il verbale della Commissione Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (CRPL) del 21 Maggio 2025 – Accordo Quadro - ad oggetto "*Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno – annualità 2025 -Trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis del D. Lgs. 148/2015 e Trattamento di Mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/06/2017, n. 96 – Rif. L'art. 1, comma 189, della legge 30 dicembre 2024, n. 207*" che, in funzione delle risorse residue, ha disposto la concessione/proroga della mobilità in deroga per un massimo di mesi 12 (dodici), in favore dei lavoratori dell'Area di Crisi industriale complessa Val Vibrata Valle del Tronto Piceno, che alla data del 1° gennaio 2017, risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga e ai quali scade la mobilità ordinaria, ex legge 223/91 e la mobilità in deroga entro il 31/12/2024 e, nell'anno 2025, entro il 30/12/2025 e definito il piano regionale di politiche attive;

CONSIDERATO CHE:

- la competente Direzione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 2065 del 05/02/2025 ha comunicato che, a seguito di puntuale verifica con INPS, le risorse finanziarie residue a disposizione della Regione Abruzzo, alla medesima data, ammontano a € 15.402.874,21.

- con riferimento alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot.n.17405 del 10/09/2025 ed alla Determinazione Dirigenziale 753/DPH012 del 15/09/2025, sono state già impegnate risorse finanziarie pari ad € 275.289,84, le quali, sottratte al totale delle risorse a disposizione della Regione, come comunicato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, alla Regione Abruzzo residuano risorse finanziarie da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito per l'annualità 2025, pari ad € 15.127.584,37.

.

PRESO ATTO che le Regioni Marche ed Abruzzo, con note del 15/01/2018 (Regione Marche) e del 18/01/2018 (Regione Abruzzo), al fine di minimizzare il disagio operativo dei lavoratori beneficiari di mobilità in deroga, hanno concordato di somministrare le politiche attive del lavoro ai lavoratori residenti nella regione Marche, ma licenziati da aziende ubicate in regione Abruzzo e, viceversa per i lavoratori residenti nella regione Abruzzo, ma licenziati da aziende ubicate nella regione Marche;

CONSIDERATO CHE:

- sono state effettuate le verifiche per ogni nominativo beneficiario sul Sistema Informativo Percettori (SIP) dell'INPS;
- successivamente i nominativi dei lavoratori interessati dal provvedimento di mobilità in deroga per l'anno 2025, sono stati inviati ai CPI competenti, della regione Abruzzo, come da comunicazioni agli atti, che hanno provveduto alla somministrazione delle politiche attive individuate nel piano regionale approvato dalla medesima Regione;

RICHIAMATA la nostra nota prot. RA/DPH012 n.0472353/25 del 27/11/2025 con la quale, in riferimento alle Circolari n. 13 del 27/06/2017 e n.16 del 8 ottobre 2025, per quanto di competenza, al fine della verifica della sostenibilità finanziaria, sono stati inviati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i seguenti dati:

- File in formato excel, dei beneficiari della misura di sostegno al reddito anno 2025, come da circolare n. 16/2025 (ALL.1);
- elenco nominativo, in formato excel e pdf, dei lavoratori beneficiari, con l'indicazione dei periodi di inizio e fine mobilità e l'importo di spesa stimato (ALL. 2 RA 2025);
- verbale di riunione della Commissione Regionale Politiche del Lavoro, del 21.05.2025, riportante il piano delle politiche attive 2025 (ALL.3);
- relazione di cui al punto 3, lett. e), della circolare 16/2025– riferimento anno 2025,- specifiche misure previste per la riqualificazione e/o reinserimento dei lavoratori, posti in essere dai C.P.I. di riferimento (ALL.4);
- relazione di cui al punto 3, lett. e), della circolare 16/2025 – riferimento anno 2024,- specifiche misure previste per la riqualificazione e/o reinserimento dei lavoratori presi in carico dai C.P.I. di riferimento (ALL.5);
- per un importo complessivo, massimo di impegno, pari ad € 648.897,48 (seicentoquarantottoottocentonovantasette/48), ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla L. 21/06/2017, n. 96. Si rappresenta che la stima della spesa è la risultante del parametro già utilizzato per l'anno 2024, pari ad € 1.638,63 mensili come da nota n.2589 del 14/02/2025, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

PRESO ATTO della nota di risposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot.n.0486237/25 DPH012 del 09/12/2025, che per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, ha comunicato che il trattamento di mobilità

in deroga, pari ad € 648.897,48 (seicentoquarantottoottocentonovantasette/48), per l'anno 2025, risulta finanziariamente sostenibile;

RITENUTO,

- in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, della Circolare n. 13 del 27/06/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, del verbale della C.R.P.L. del 21/05/2025, delle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 2065 del 05/02/2025, prot.n. 17405 del 10/09/2025, della Determinazione Dirigenziale n.753/DPH012 del 15/09/2025 e prot. n.21864 del 09/12/2025, con le risorse finanziarie residue pari ad € 15.127.584,37, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga, presentate ai sensi del punto I dell'O.d.G., del verbale C.R.P.L. – Accordo Quadro - del 21/05/2025, istruite positivamente, per un importo complessivo di spesa, pari a € 648.897,48 (seicentoquarantottoottocentonovantasette/48), per l'anno 2025 "All. 2RA_2025", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare INPS, previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo ai medesimi beneficiari, anche in riferimento alla sussistenza della mobilità alla data del 01/01/2017 ed alla continuità dei trattamenti richiesti con i precedenti periodi, di cui all'Allegato "2RA_2025" alla presente Determinazione Dirigenziale, ad erogare i trattamenti di mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze della Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

D E T E R M I N A

1. di autorizzare, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, della Circolare n. 13 del 27/06/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del verbale di riunione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/07/2017, del verbale della C.R.P.L. – Accordo Quadro - del 21/05/2025 e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 21864 del 09/12/2025, con le risorse finanziarie residue assegnate alla Regione Abruzzo, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga, presentate ai sensi del punto I dell'O.d.G., del verbale C.R.P.L. – Accordo Quadro - del 21/05/2025, istruite positivamente, per un importo complessivo di spesa, pari a € 648.897,48 (seicentoquarantottoottocentonovantasette/48), per l'anno 2025 "All. 2RA_2025", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare INPS, previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo ai medesimi beneficiari in elenco, anche in riferimento alla sussistenza della mobilità alla data del 01/01/2017 ed alla continuità dei trattamenti richiesti con i precedenti periodi, di cui all'Allegato "2RA_2025" alla presente Determinazione Dirigenziale, ad erogare i trattamenti di mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con i Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;
3. trasmettere il presente atto:
   - alla Direzione Generale INPS, Roma, per gli adempimenti di competenza – dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it;
   - al Direttore del Dipartimento Lavoro e Attività produttive;
   - all'Assessore al Lavoro, Attività Produttive e Ricerca Industriale;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento selfi.regione.abruzzo.it e sul BURAT;
5. precisare che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche Attive e Passive del Lavoro – DPH012 – Ufficio Crisi Aziendali del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive – DPH – Via Passolanciano, 75 - Pescara.

==========

L'Estensore
Dott.ssa Gabriella Toscano
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Renzo Iride
firmato elettronicamente

La Dirigente
Dott.ssa Antonella Azzariti
firmato digitalmente

Comune dell'Aquila

PUBBLICAZIONE AVVISO DI DEPOSITO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA ING. ANDREA DE SIMONE N.1 DEL 03/12/2025

Oggetto: Variante specifica al Piano Regolatore Generale per la rinormazione urbanistica dell'area a vincolo decaduto individuata in catasto al Fg. 83, Part. n. 285 e 300 – Tav. 5/6 Capoluogo – ditta Elide Duranti. Sentenza T.A.R. Abruzzo n. 31.2025 e Ordinanza T.A.R. Abruzzo n. 413/2025. Adozione ex art. 10 L.R. n. 18 del 12.04.1983 e art. 100, commi 2 e 7, L.R. n. 58 del 20.12.2023.

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG
Art. 10 della Legge Regionale 12 Aprile 1983, n°18 e s. m. i.

SI AVVERTE

- che ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i., gli atti relativi alla citata variante parziale al Piano Regolatore Generale sono depositati a cura della Segreteria Generale, in libera visione al pubblico presso il Settore Politiche Urbane, PNRR e PNC, Città sostenibile, inclusiva e partecipata (Urbanistica, SUAP e SUE) in Via Avezzano 11, dal lunedì al venerdì, durante le ore di apertura al pubblico e consultabili nella pagina "Amministrazione Trasparente" al seguente link: https://trasparenza.comune.laquila.it/pagina742_pianificazione-e-governo-del-territorio.html;
- che il periodo di deposito, pari a 45 giorni consecutivi, decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alla variante al Piano Regolatore Generale ed eventualmente presentare osservazioni e/o opposizioni;
- che le osservazioni e/o opposizioni, da presentare in carta semplice, possono essere depositate a mano presso la Segreteria Generale, Palazzo Fibbioni via San Bernardino L'Aquila, ovvero spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviate per posta certificata a protocollo@comune.laquila.postecert.it;
- che le osservazioni dovranno essere presentate entro e non oltre il periodo di deposito.

IL DIRIGENTE
Ing. Giuseppe Belligno

C I T T A' D I C E P A G A T T I (PE)

PROVINCIA DI PESCARA

SERVIZIO 4° - URBANISTICA E ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

AVVISO DI APPROVAZIONE MODIFICHE AL PDL N. 17, APPROVATO CON DELIBERAZIOEN DI G.C. N. 138/2017, IN APPLICAZIONE DEL PUNTO M) COMMA 2 ART. 77 DELLA L.R. 58/2023.

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale di Cepagatti con deliberazione n. 65 del 27/11/2025, ha approvato la modifica al PdL n. 17, ai sensi del punto m) comma 2 dell'art. 77 della L.R. 58/2023;

- che la deliberazione e gli elaborati sono depositati presso gli uffici comunali e pubblicati in amministrazione trasparente alla sezione *"Pianificazione e Governo del Territorio"*.

Il Responsabile Servizio n. 4

Arch. Cinzia Colantonio

Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

****

Settore Lavori Pubblici

DECRETO SINDACALE N° 47 del 18/12/2025

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 16/12/2025 TRA COMUNE DI PESCARA E COMUNE DI SPOLTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CANILE-RIFUGIO NEL TERRITORIO COMUNALE DI SPOLTORE .RIAPPROVAZIONE PER MODIFICA FORMA DI FINANZIAMENTO

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 19.07.2024 è stato approvato il programma di mandato dell'Amministrazione Comunale che pone, tra l'altro, particolare attenzione alla tutela del benessere degli animali, da perseguire anche attraverso la realizzazione di un canile intercomunale d'intesa con altre realtà, per cui nel D.U.P. 2024-2026 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 23.10.2023 e successivi aggiornamenti, alla "Linea Strategica 2" e all'"Azione Strategica 2.3" viene riportato l'"Obiettivo 2.3.1." denominato "Individuazione di spazi dove costruire il nuovo canile/rifugio comunale e realizzazione_esecuzione;
- con Delibera di G.C. n.613 e Deliberazione di G.C. n. 175 del 07/08/2025 i Comuni di Pescara e Spoltore hanno approvato lo schema di "Accordo di Programma tra il Comune di Pescara e il Comune di Spoltore per la localizzazione del nuovo canile-rifugio nel territorio comunale di Spoltore" approvato con Decreto del Sindaco n. 23/2025;
- con Delibera di G.C. n. 950 e Deliberazione di G.C. n. 278 del 25/11/2025 i Comuni di Pescara e Spoltore hanno approvato nuovamente lo schema di "Accordo di Programma tra il Comune di Pescara e il Comune di Spoltore per la localizzazione del nuovo canile-rifugio nel territorio comunale di Spoltore" a seguito della modifica della forma di finanziamento;
- in data 16/12/2025 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Comune di Pescara e Comune di Spoltore per la "*Realizzazione di canile-rifugio nel territorio comunale di Spoltore*";
- ai sensi dell'art. 34, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 l'Accordo di programma è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1) di approvare l'Accordo di Programma allegato al presente Decreto sindacale, redatto con le modalità ed agli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, sottoscritto in data 16/12/2025 tra Comune di Pescara e Comune di Spoltore;

2) di demandare al competente Dirigente di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune;

3) che il presente Decreto sia notificato al Comune di Spoltore, nonché comunicato a tutti gli altri soggetti interessati.

IL SINDACO
Masci Carlo
(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI PIZZOLI

AREA TECNICA
cap. 67017 - Prov. di L'Aquila - Tel. 0862/ 975591 - 0862/975528 - C.F. 80007080668

Avviso di approvazione finale variante al Piano Regolatore Generale e al Piano di Ricostruzione adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 26 del 21.07.2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTI gli atti relativi all'approvazione in epigrafe descritte
- VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.
- VISTA la L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i.
- VISTA la L.R. n.11/1999 e s.m.i.
- VISTI le norme, i regolamenti e leggi vigenti in materia

RENDE NOTO

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 18/12/2025 è stata approvata la Variante al Piano Regolatore Generale e al Piano di Ricostruzione, la cui adozione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83, è stata pubblicata sul BURA N° 31 ordinario del 03/08/2022.

- che l'atto di approvazione e i relativi allegati sono pubblicati, sulla pertinente sezione, in Amministrazione Trasparente del sito comunale, ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.L.vo n. 33/2013

- L'efficacia della variante al Piano Regolatore Generale e al Piano di Ricostruzione approvata è subordinata alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T

Pizzoli, lì 19/12/2025

Il Responsabile del Servizio
Ing. Alessandro Pilone

COMUNE DI ROCCAMONTEPIANO

Provincia di Chieti

SERVIZIO URBANISTICO

Adozione della Variante al Piano Regolatore Esecutivo

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n° 18/1983, nel suo testo vigente;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 del 10.12.2025 è stata adottata la Variante al Piano Regolatore Esecutivo del comune di Roccamontepiano;

che in data 19.12.2025 è avvenuto il deposito del progetto di Piano e i relativi allegati nella Segreteria Comunale e nella Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" del Sito Istituzionale dell'Ente

che il progetto di Piano e i relativi allegati sono a libera visione del pubblico nei normali orari d'ufficio per la durata di 45 giorni dal giorno del deposito (2 febbraio 2026) e durante tale periodo, chiunque può presentare osservazioni, proposte, istanze, in carta semplice o su modello presente sul sito internet, brevi manu al protocollo generale del Comune oppure a mezzo ***pec*** all'indirizzo: *protocollo @pec.comune.roccamontepiano.ch.it;*

che detto termine è perentorio e le osservazioni che pervengono oltre il termine sopraindicato, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, saranno irricevibili.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Arch. Francesca D'AMATO

COMUNE DI VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI

PROVINCIA DI L'AQUILA

La sottoscritta Arch. Pamela Liguori, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ) – P.I./C.F. 0193560661,

RENDE NOTO

che gli elaborati allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/11/2025 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO REGOLATORE ESECUTIVO DEL COMUNE DI VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI (L.R. n. 18/83 e ss. mm. e ii.) E DELLA PERIMETRAZIONE DEL TERRITRIO URBANIZZATO (L.R. 20 dicembre 2023, n. 58)" sono pubblicati sul sito internet dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione governo e territorio - PIANO REGOLATORE ESECUTIVO E PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO.

Villa Santa Lucia degli Abruzzi, 17.12.2025

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Pamela Liguori
- firmato digitalmente -

Via Cesare Battisti n. 3 - **C.A.P.** 67020 **Tel** 0862956110 **Fax** 0862956720
e-mail protocollo@comunevillasantaluciadegliabruzzi.aq.it **PEC** sindaco.villasantalucia.aq@legalmail.it

PROGETTO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO E OPERE DI CONNESSIONE – POTENZA NOMINALE 5.780,88 kWp E POTENZA IN IMISSIONE 4.900,00 kW

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S. – Art. 6 del D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28) per la costruzione ed esercizio IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA NOMINALE PARI A 5.780,88 kWp E POTENZA DI IMISSIONE 4.900,00 kW, E OPERE DI CONNESSIONE, denominato "FOSSACESIA1", da ubicarsi in Via per Santa Maria Imbaro nel Comune di Fossacesia (CH) (su terreno in area agricola censito al Catasto Terreni al Foglio 32 - p.lle 212 - 213), comprese opere di connessione e allaccio dell'elettrodotto MT.

La Società ABSOLUTE ENERGY S.P.A. con sede in ROMA (RM) in Via di Villa Emiliani n.10, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.lgs. n.190 del 25 novembre 2024 (Testo Unico FER 2024), e ai sensi della Legge Regionale 26 giugno 2012 n.9 e successive modificazioni

RENDE NOTO

- che dovrà realizzare un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete MT, da realizzarsi su strutture metalliche tracker con pali infissi su terreno agricolo nel Comune di Fossacesia (CH) in Via per Santa Maria Imbaro. La potenzialità elettrica totale dell'impianto fotovoltaico denominato "FOSSACESIA1" è pari a 5.780,88 kWp ottenuta mediante la posa in opera di nr. 9.324 moduli fotovoltaici aventi una potenza nominale cadauno pari a 620 W. L'area interessata dall'intervento, avente destinazione agricola, di circa 7,04 ha è univocamente distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 32, particelle 212 - 213. Sono comprese le opere propedeutiche alla realizzazione dell'impianto ivi comprese le opere necessarie alla connessione quali cabine utente, cabina di consegna, sistema di allarme, sistemi di illuminazione e di videosorveglianza;
- che dovrà realizzare un nuovo elettrodotto in media tensione 20 kV completamento interrato;
- che il tracciato dell'impianto di rete per la connessione è indicato sugli elaborati progettuali depositati presso l'Amministrazione Comunale di Fossacesia e coerente con la soluzione tecnica individuata da e-distribuzione nel preventivo di connessione codice pratica 454614290;

- che le aree interessate dalle opere di connessione ricadono in Via per Santa Maria Imbaro, Via Cupone, Via Tratturo del Mulino e Via SP Pedemontana a Fossacesia;
- che l'elettrodotto da realizzare sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite Realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT FOSSACESIA;
- che il tracciato della linea di connessione interesserà il Comune di Fossacesia per una lunghezza di circa 2,24 Km, sviluppandosi lungo Via per Santa Maria Imbaro, Via Cupone, Via Tratturo del Mulino e Via SP Pedemontana e per il tratto di richiusura per una lunghezza di circa 0,94 Km in Via Cupone;
- che la realizzazione dell'elettrodotto è finalizzata alla connessione alla rete di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico), di proprietà della società ABSOLUTE ENERGY S.P.A., alla rete di media/alta tensione di e-distribuzione;
- che la linea di connessione e le opere connesse saranno realizzate dal produttore;
- che le principali caratteristiche tecniche dell'opera di connessione sono:

  - lunghezza complessiva: circa 3,18 Km;
  - tensione nominale 20 kV;
  - cavo in alluminio elicordato 240 mmq.

La PAS, contenente gli elaborati progettuali con la descrizione particolareggiata dell'impianto e del tracciato, è stata protocollata in Comune in data 30/05/2025 prot. n. 10430 ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione previa richiesta telematica da presentare all'Ufficio Tecnico del Comune di Fossacesia.

Il comune di Fossacesia con nota prot. N. 18580 del 24.09.2025, ha indetto la Conferenza di Servizi, al fine di richiedere il parere degli Enti coinvolti, la quale si è conclusa con la determina finale nota prot. N. 22072 del 24.11.2025, riportante parere positivo con prescrizioni.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.A.T. Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Roma, 03/12/2025

Firma

Il Legale Rappresentante

Alberto Pisanti

Comune di San Salvo
Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050 SAN SALVO (CH)
Tel. 0873 3401

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE

Comune di San Salvo - c_i148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

SAN SALVO
Codice Amministrazione: **Comune di San Salvo**
Numero di Protocollo: **0040940**
Data del Protocollo: **giovedì 4 dicembre 2025**
Classificazione: **Non specificata.**
Fascicolo:

Oggetto: **DECRETO**

MITTENTE:
SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO,
ESPROPRI, APPALTI, MUTUI E CONTRATTI

Note:

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

FRANCO ANSELMO MASCIULLI in data 04/12/2025

CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247710691

Settore n° VI – Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici - 0873-340214

OGGETTO: DECRETO DI ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEGLI IMMOBILI NECESSARI AI LAVORI DI COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA DENOMINATA "Metanodotto "Allacciamento PDR Petrolbitumi di San Salvo (CH) DN 100 (4") - DP 75 bar" ed opere connesse in Comune di San Salvo (CH) a favore di SNAM RETE GAS S.P.A.

(di cui all'ex art. 22 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.)

DECRETO N. 1 DEL 04/12/2025

Visto il Decreto del Sindaco n° 34, del 26.09.2025, di conferimento incarico dirigenziale "Settore Tecnico Urbanistico" all'Ing. Franco Masciulli.

Vista la richiesta di ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA in data 03.11.2025, trasmessa con PEC del 03.11.2025 ed acquisita in data 04.11.2025, al n. 37232 del Protocollo del Comune di San Salvo, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n.7 c.a.p. 20097, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi n. 10238291008, R.E.A. MILANO 1964271 e uffici in Vico Capurso, 3, n. - 70126 BARI (BA);

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002 e dal D.Lgs. 330/2004 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale n. 7 del 03.03.2010 e s.m.i. recante "Disposizione regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità";

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

CITTÀ di SAN SALVO
PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. e P.IVA 00247720691

Settore n° VI - Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici - 0873-340214

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

- l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 07.08.1990, n. 241 e le successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Richiamato l'Art. 52-sexies del DPR 327/2001: "Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali", il cui comma 2 prevede che le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, sono esercitate dal Comune territorialmente competente;

Considerato che la Società SNAM RETE GAS S.P.A. ha presentato presso la "Regione Abruzzo DPC 025 – Dipartimento Territorio – Ambiente - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio", con nota prot. n. 591 del 05.05.2025 trasmessa con Pec in data 06.05.2025, acquisita al prot. n. 0186208 del 06.05.2025, e successive integrazioni, istanza ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento PDR Petrolbitumi di San Salvo (CH) DN 100 (4") - DP 75 bar" ed opere connesse, ricadente nel Comune di San Salvo (CH), ai fini dell'approvazione del progetto, dell'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso propedeutici all'adozione del provvedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto;

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

CITTÀ di SAN SALVO
PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. - P.IVA 00247720691

Settore n° VI – Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici - 0873-340214

Visti:

- la nota regionale, protocollo n. 0292340/25 del 11.07.2025, inviata a mezzo PEC a tutti gli Enti/Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, mediante la quale è stata comunicata l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona,
- il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria Modalità Asincrona del 09.10.2025 – protocollo n. RA0397990/25, conclusasi favorevolmente, con cui sono stati acquisiti i pareri, nulla osta ed atti di assenso e relative prescrizioni pervenuti dagli Enti/Amministrazioni coinvolte, anche in modo tacito o implicito,

Vista la Determinazione N. DPC025/410 del 16.10.2025 emessa dalla "Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Risorse Estrattive del Territorio", pubblicata in data 24.10.2025 al BURA – Bollettino Speciale n. 242/25, con cui si determina, tra l'altro di:

- prendere atto del Verbale della Conferenza di Servizi del 09.10.2025 – protocollo n. RA0397990/25;
- approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento PDR Petrolbitumi di San Salvo (CH) DN 100 (4") - DP 75 bar" ed opere connesse, in ordine all'accertamento della conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in argomento;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la Determinazione sopra richiamata dispone la variante urbanistica con effetti localizzativi dell'opera approvata nello

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

CITTÀ di SAN SALVO
PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VI - Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici - 0873-340214

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

strumento urbanistico vigente del Comune di San Salvo (CH) e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera e dalla imposizione di servitù,

- autorizzare, ai sensi dell'art. 52 quater comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i. la Società SNAM RETE GAS S.P.A., alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse di che trattasi, nel rispetto delle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera;

e si prende atto:

- della richiesta avanzata dalla Società SNAM RETE GAS S.P.A., di disporre l'urgenza dei lavori, anche in considerazione di quanto disposto dall'art. 22 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- che l'infrastruttura in oggetto riveste, per dimensione ed estensione, carattere esclusivamente locale, ai fini di quanto previsto dall'art. 52-sexies comma 2 del DPR 327/2001 come modificato dal D. Lgs. 330/2004;
- che ai sensi dell'art. 52 quater, il provvedimento emanato a conclusione del procedimento unico sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti, dispone la pubblica utilità delle opere e l'inizio delle procedure espropriative per la emissione del decreto di imposizione di servitù ed

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

CITTÀ di SAN SALVO
PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VI - Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici – 0873-340214

occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere;

Visto che la Società SNAM RETE GAS S.P.A. ha depositato istanza, corredata della necessaria documentazione, presso questa Amministrazione (acquisita al Prot. n. 37232 in data 04.11.2025) allo scopo di ottenere l'emissione del decreto di imposizione di servitù con contestuale occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori per la costruzione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento PDR Petrolbitumi di San Salvo (CH) DN 100 (4") - DP 75 bar" ed opere connesse, ex artt. 22, 49, 52-sexies e 52-octies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

Considerato che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, in quanto è assolutamente indispensabile la realizzazione dell'opera in oggetto al fine di assicurare la fornitura di gas metano al cliente finale che ha fatto richiesta di allacciamento, ovvero fornire il gas naturale all'impianto di distribuzione carburanti della Società Petrolbitumi S.r.l., in Comune di San Salvo (CH); risultando quindi assolutamente indispensabile avere senza indugio a disposizione i fondi di seguito descritti con lo scopo di occuparli con urgenza per un periodo di mesi 12, al fine di eseguirvi i lavori di scavo, posa, rinterro, collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio dell'opera da adibirsi a trasporto di gas naturale;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza anche in relazione alla particolare natura delle opere, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto inoltre che il decreto che dispone la servitù di metanodotto, ai sensi dell'art. 22 D.P.R.

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

CITTÀ di SAN SALVO
PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII,
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. - P.IVA 00247720691

Settore n° VI Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici – 0873-340214

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

327/2001 e s.m.i., può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle relative indennità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 e s.m.i., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, con la contestuale indicazione delle relative indennità

DECRETA

Art. 1

L'imposizione di una servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea a carico dei fondi siti nel Comune di San Salvo (CH) di cui all'allegato elenco, che si unisce come parte integrante e sostanziale del presente Decreto unitamente al piano particolareggiato d'esecuzione, identificati in colore rosso e colore verde in scala 1:1.000 allegato in favore della Società SNAM RETE GAS S.P.A. con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n.7 CAP 20097, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA, LODI n. 10238291008, R.E.A. MILANO 1964271;

Art. 2

Ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. l'occupazione temporanea, per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso, delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti e meglio identificate in colore verde nel piano particolareggiato d'esecuzione in scala 1:1.000 allegato; la costituzione di servitù di cui al

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

CITTÀ di SAN SALVO
PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VI - Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici - 0873-340214

precedente art. 1, come risulta dal piano particellare allegato, predisposto ai sensi dell'art. 20 comma 1, delle aree identificate in colore rosso nel piano particolareggiato d'esecuzione in scala 1:1.000 allegato, evidenzia inoltre:

- che l'opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro (metri unovirgolazero) misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- che saranno installati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, incluse fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (metri tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di continuare ad eseguire sulla stessa le ordinarie coltivazioni agricole, ivi comprese le piantumazioni di essenze arboree ad alto fusto, senza alterare la profondità di posa della condotta;
- la facoltà di Snam Rete Gas ad occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in qualsiasi momento alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

CITTÀ di SAN SALVO
PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VI – Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici – 0873-340214

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- l'impegno, nel caso di attività che comportino scavi e/o movimenti terra riguardanti la realizzazione di impianti arborei nell'ambito della fascia asservita, a darne preavviso a Snam Rete Gas affinché quest'ultima valuti, ai fini autorizzativi, gli interventi da effettuare e fornire la necessaria assistenza senza oneri a carico della Concedente;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati da Snam Rete Gas e liquidati a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli oneri gravati sui fondi;

Art. 3

La SNAM RETE GAS S.P.A. è autorizzata ad occupare temporaneamente, per un periodo di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di esecuzione del presente provvedimento, le aree necessarie alla corretta esecuzione dei lavori previsti, meglio identificate nella planimetria catastale e

CITTÀ di SAN SALVO
PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050. San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VI – Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici - 0873-340214

descritte nel piano particellare, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'esecuzione del Decreto di asservimento ed occupazione temporanea avrà luogo, per iniziativa della Società beneficiaria del menzionato Decreto, entro il termine perentorio di due anni, con la redazione del verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. I succitati atti saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5

Le indennità di asservimento ed occupazione temporanea da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione degli immobili riportati nel piano particellare allegato al presente Decreto, sono state determinate in via d'urgenza, senza particolari indagini e formalità, ai sensi dell'articolo 22 e conformemente agli artt. 44, 50 e 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 n°327 e s.m.i.

Ai sensi della vigente normativa, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree ed erbacee di pregio insistenti sui fondi interessati

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

CITTÀ di SAN SALVO
PROVINCIA DI CHIETI

UNIONE DEI COMUNI DELLE PICCOLE GRANDI ITALIE

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VI – Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici – 0873-340214

dai lavori, eventualmente rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati a conclusione degli stessi. Tali elementi, da rilevarsi durante la fase della presa di possesso, verranno liquidati, ai sensi degli articoli 32 e 38 del D.P.R. n°327/2001 e s.m.i., in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui gli stessi si trovano. In caso di mancata accettazione o silenzio, l'indennità viene depositata, a cura della Società beneficiaria del presente Decreto, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila e successivamente definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6

Le ditte proprietarie dei terreni asserviti e/o occupati, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (Comune di SAN SALVO - Ufficio Lavori Pubblici Patrimonio ed Espropri Settore IV c/o Sede Municipale Piazza papa Giovanni XXIII, 7 – 66050 SAN SALVO (CH)) e, per conoscenza, alla SNAM RETE GAS S.P.A. con sede in Vico Capurso, 3, n. - 70126 BARI (BA) (Distretto Sud Orientale), con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea.

Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, imporrà alla SNAM RETE GAS S.P.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; decorso tale termine alla Ditta proprietaria saranno dovuti gli interessi legali.

Art. 7

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940
COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

XXIII, 7
lvo (CH)
nsalvo.it
galmail.it
7720691

CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VI – Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici – 0873-340214

sione
idati,
enuto
one o
resso
Aquila

ssione
Ufficio
vanni
ede in
abile,

delle
itti di
rreno,
di 60

Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione alla SNAM RETE GAS S.P.A..

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente atto può:

a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina di tecnici, ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Comune e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive.

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale Espropri competente.

In caso di non condivisione delle determinazioni di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del Testo Unico.

Art. 8

La SNAM RETE GAS S.P.A., Società beneficiaria del presente Decreto, provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari delle aree da interessare dall'asservimento e dall'occupazione temporanea imposti con il presente provvedimento, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del Decreto medesimo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

CITTÀ di SAN SALVO
PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00237720691

Settore n° VI - Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici - 0873-340214

essa incaricati; ai sensi dell'art. 23 comma g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l' immissione in possesso dei beni sui quali viene costituita la presente servitù.

Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente Decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La mancata notificazione ed esecuzione del Decreto di asservimento e occupazione nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal Decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art.9

La SNAM RETE GAS S.P.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4) del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità relative alla registrazione del Decreto presso l'Ufficio delle Entrate e la successiva trascrizione dello stesso presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 10

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, ed affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Art. 11

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 Agosto 1990 n. 241 si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso stragiudiziale al TAR competente o per via straordinaria al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940
COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

...mi XXIII, 7
...Salvo (CH)
...esansalvo.it
...legalmail.it
...0247720691

CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VI - Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti
Servizio: Lavori pubblici - 0873-340214

e dovrà

ui quali

·edigere

ɔdi e nei

omma 1

na 4) del

cio delle

uzzo, ex

· atto, può

ente della

l presente

decreto sul BURA della Regione Abruzzo.

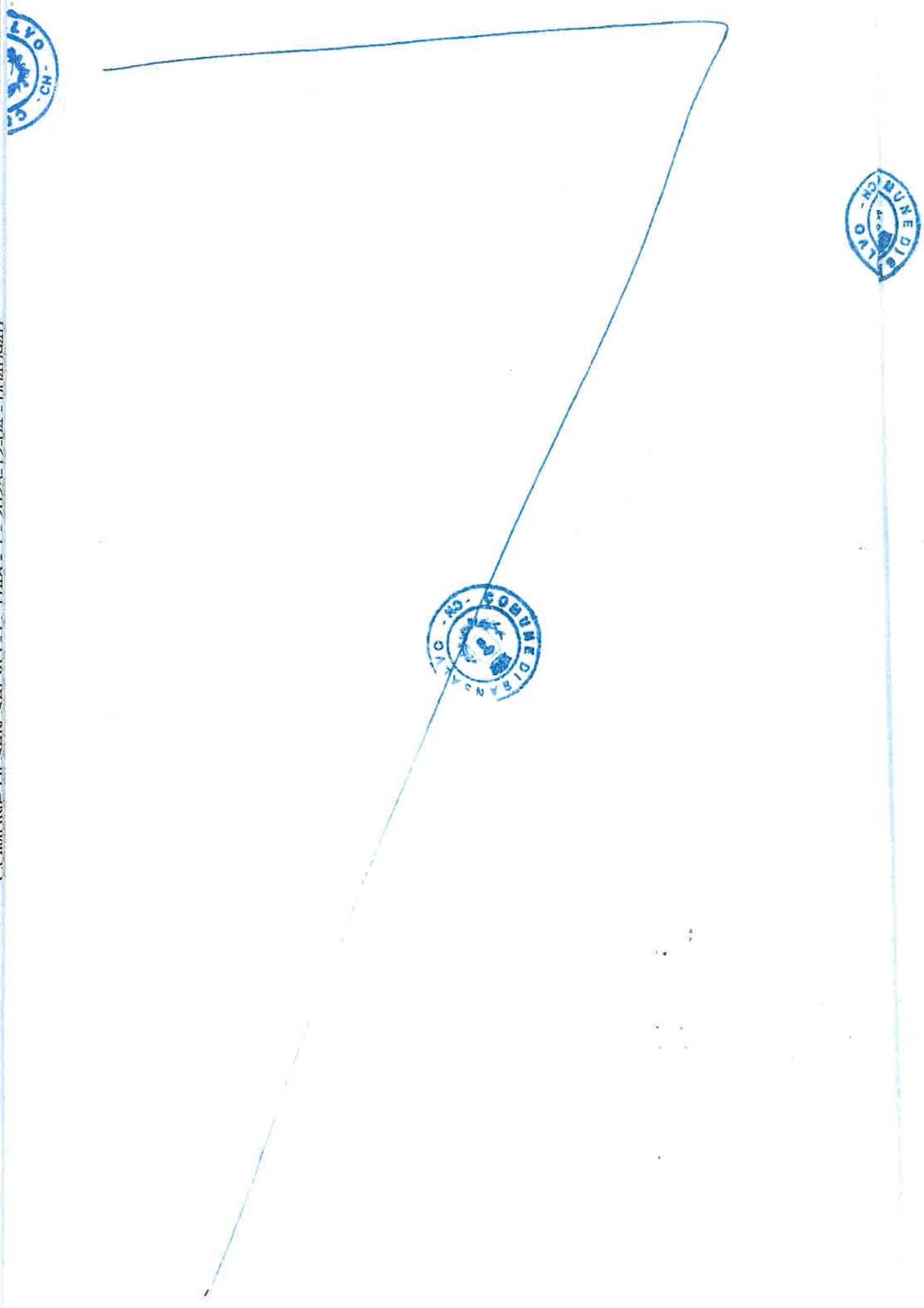
San Salvo lì 04/12/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LL. PP. - ESPROPRI - PATRIMONIO
(Ing. re Franco Mascaro)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Entrate
00026756 00000145 W11W0001
00109314 03/12/2025 19:35:18
4578-00010 3A2A017F6721414A
IDENTIFICATIVO : 01250342822699
0 1 25 034282 269 9

COMUNI RICICLONI

COMUNE DI SAN SALVO - C. I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940



COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.200.000.000 i.v.
Cod. Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

Met. Allacciamento Petroibitumi di San Salvo (CH)
DN 100 (4") - DP 75 bar
nel Comune di San Salvo (CH)

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO
PER PUBBLICA UTILITA'
ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2021 n° 327 e s.m.i.

COMUNE DI San Salvo
PROVINCIA DI CHIETI - REGIONE ABRUZZO

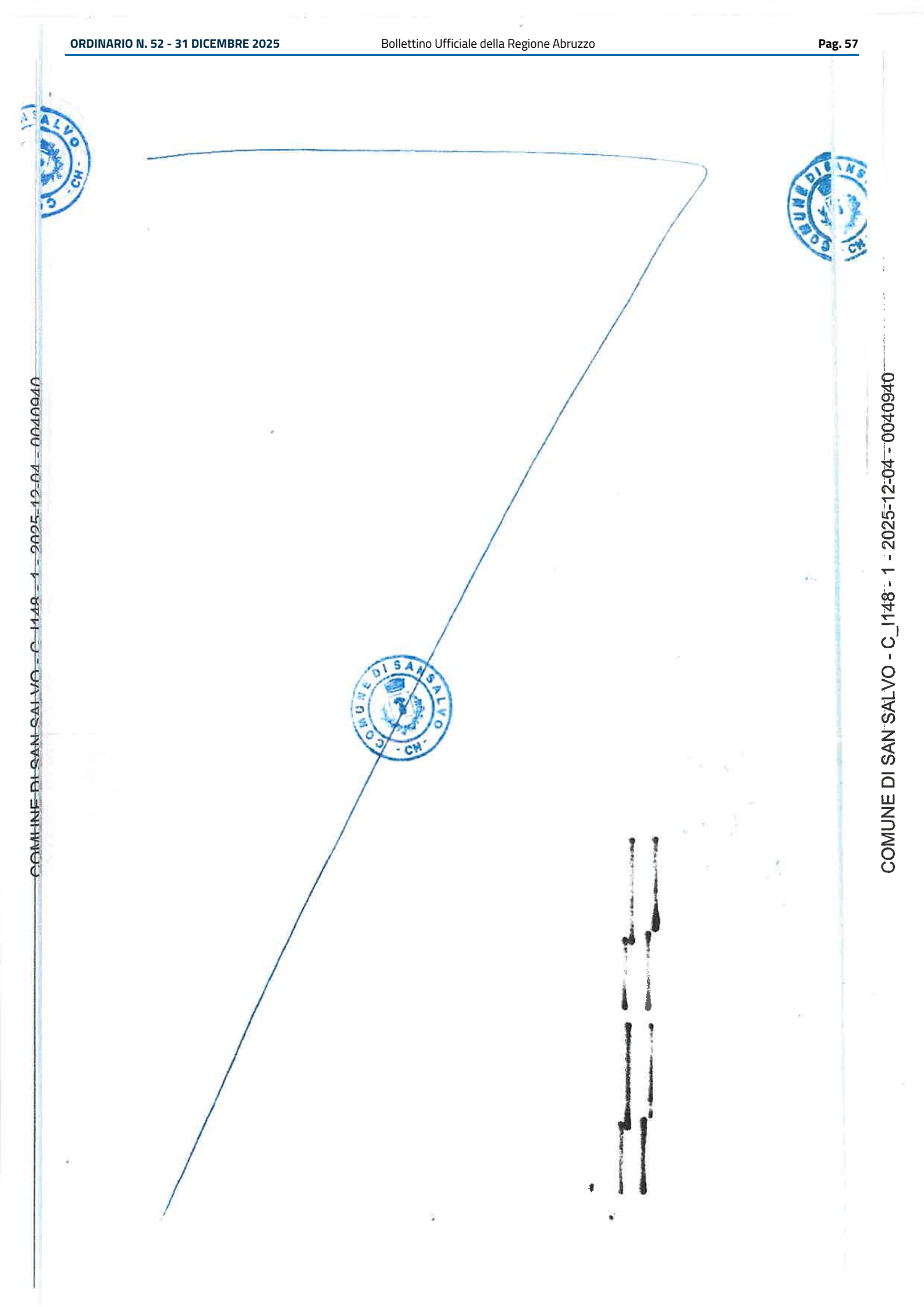
* * *

Elenco proprietari dei terreni da asservire
e superfici di occupazione temporanea

Piano Particellare

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Director
Mario Rivara

COMUNE DI SAN SALVO - C - 1148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940



COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

Metanodotto Allacciamento Petrolifuori di San Salvo (CH)
DN 100 (4") DP 75 bar
nel comune di San Salvo (CH)

COMUNE DI SAN SALVO (CH)

DATI CATASTALI COMUNE DI SAN SALVO (CH)

1	TORRICELLA CARMINE, FU ANTONIO, comproprietario 1/2 STAMPONE FRANCESCO [redacted] proprietà 1/2 TORRICELLA FELICE [redacted] comproprietario 1/2	TORRICELLA CARMINE, FU ANTONIO, comproprietario 1/2 STAMPONE FRANCESCO [redacted] proprietà 1/2 TORRICELLA FELICE [redacted], comproprietario 1/2	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3 [illegible]	2,02	Fg. 12 P.lle 433-618-4525A STRADA	234	€ 64,00	195	€ 756,2	[illegible]	[illegible]

MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

COMUNE DI SAN SALVO - C. I148 - 1 - 2025-12-01 - 0040940

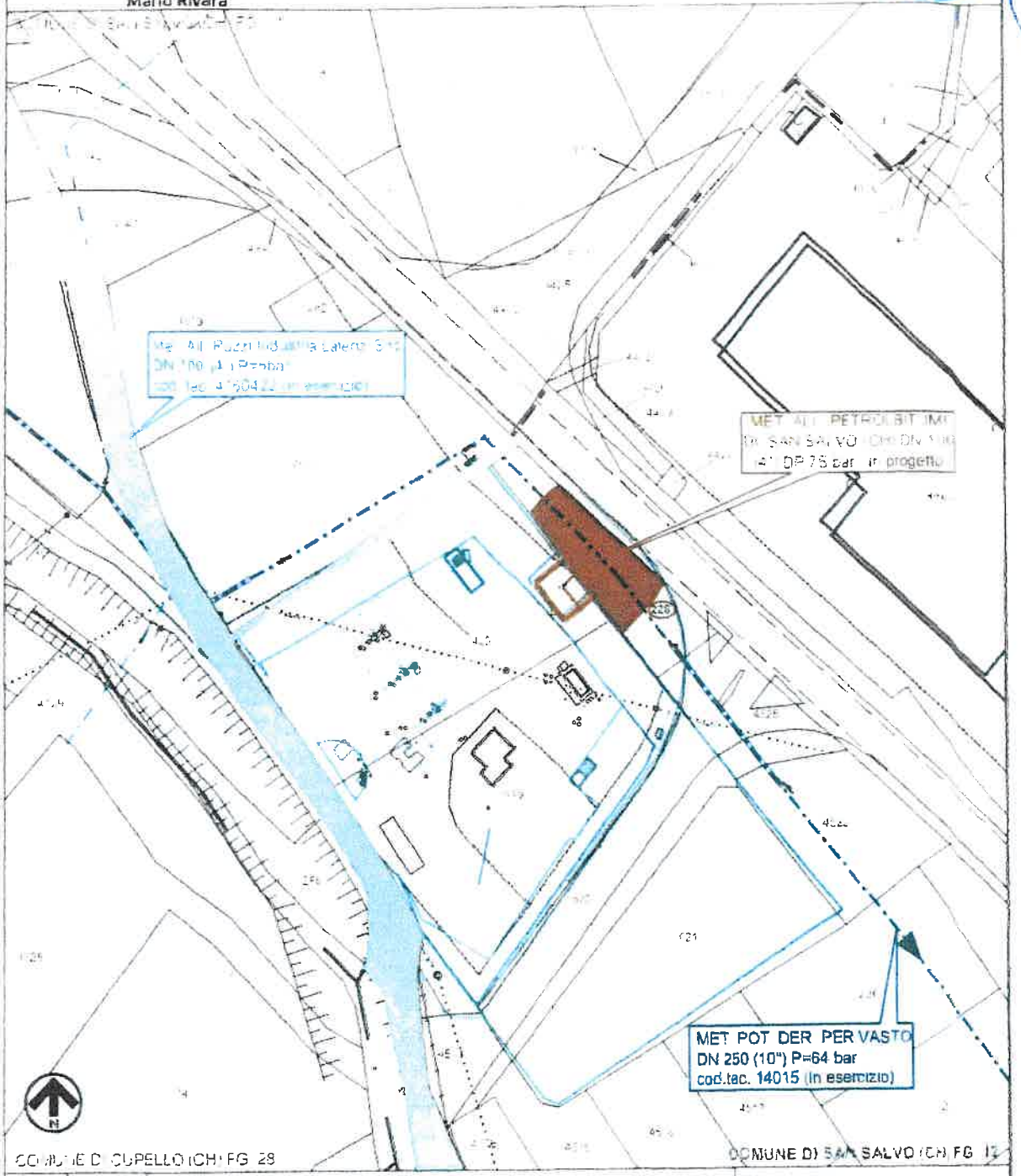
COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto

Director
Mario Rivara

RIVARA MARIO



REV	DATA	DESCRIZIONE
0	31/10/2025	Emissione per V.P.E.

NUM. PROGR.: 1

Proprietario

Progettista

COMMESSA VR/24205/006

Codice Tecnico: 21916

METANODOTTO ALLACCIAMENTO PETROLBITUMI DI SAN SALVO (CH) DN 100 (4") DP 75 bar
nel Comune di San Salvo (CH)

AREA ASSERVITA

Proprietari:
STAMPONE FRANCESCO [redacted]
TORRICELLA CARMINE; FU ANTONIO
TORRICELLA FELICE [redacted]

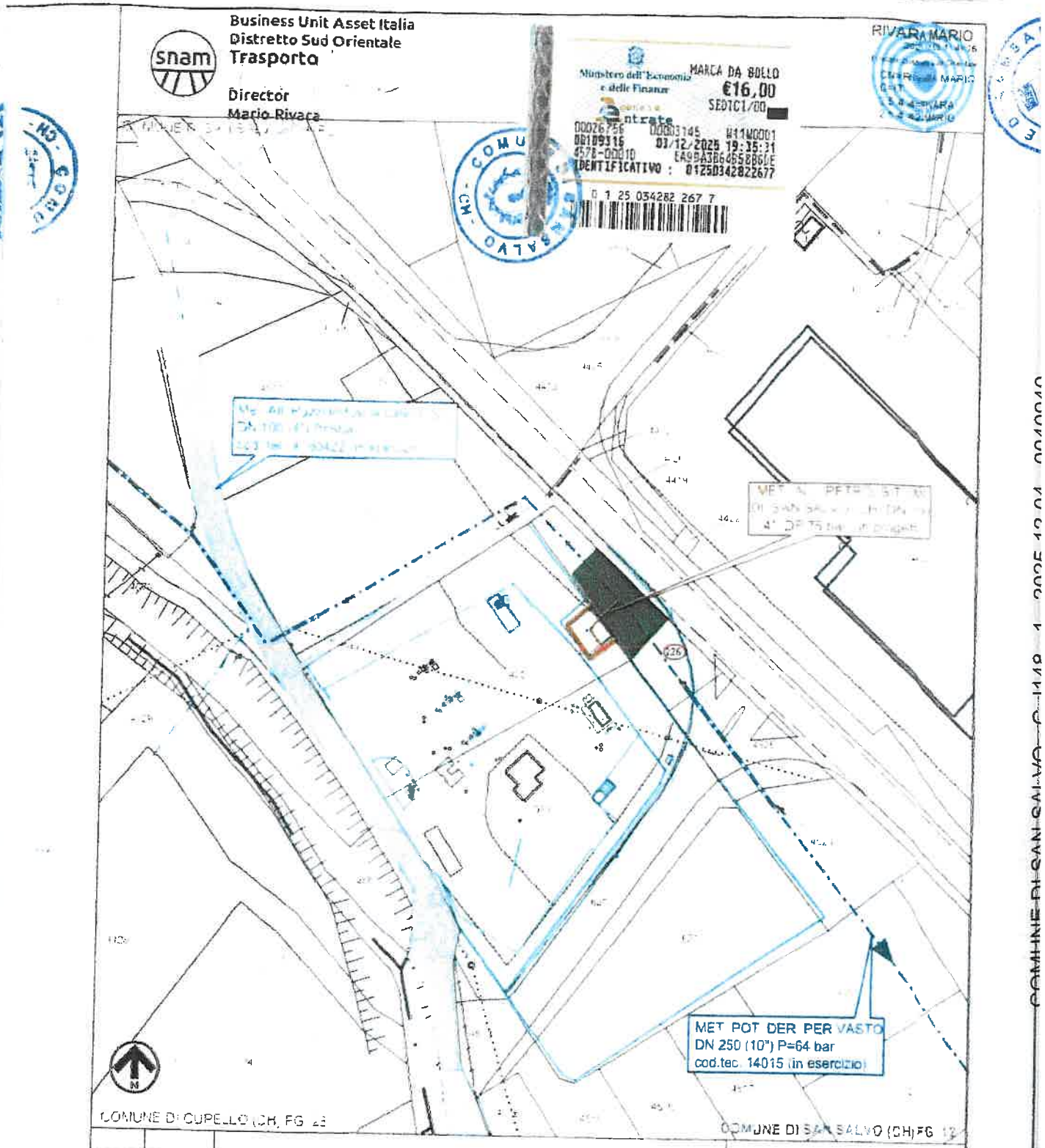
COMUNE: SAN SALVO (CH)
FG. 12 P.LLA 226
Scala 1:1000

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge

COMUNE DI SAN SALVO - C. 1148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940



REV	DATA	DESCRIZIONE
0	31/10/2025	Emissione per V.P.E.

NUM. PROGR: 1

Proprietario

Progettista

COMMESSA: VR/24205/006

Codice Tecnico: 21916

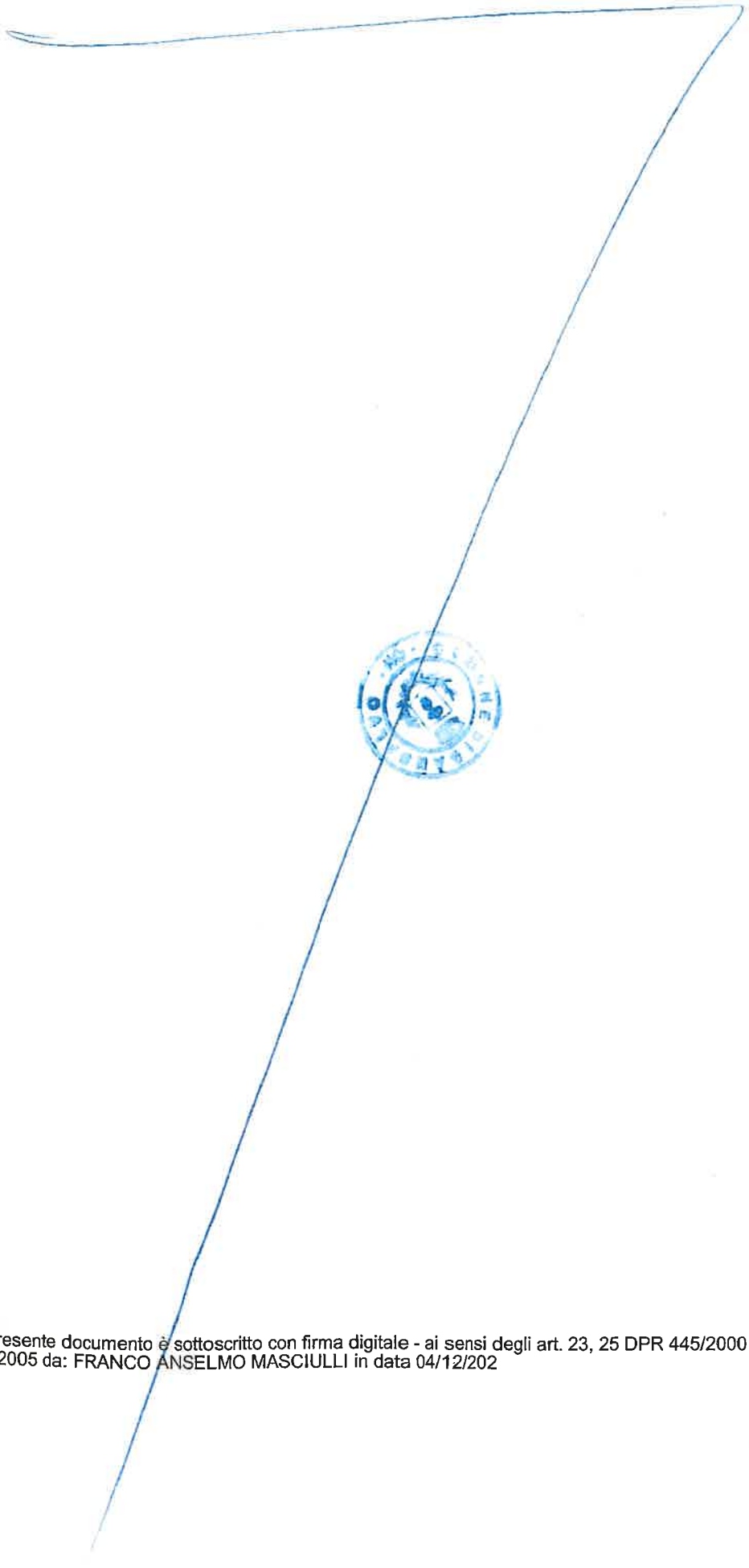
METANODOTTO ALLACCIAMENTO PETROLBITUMI DI SAN SALVO (CH) DN 100 (4") DP 75 bar
nel Comune di San Salvo (CH)

OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Proprietari:
STAMPONE FRANCESCO [redacted]
TORRICELLA CARMINE; FU ANTONIO.
TORRICELLA FELICE [redacted]

COMUNE:
SAN SALVO (CH)
FG. 12 P.LLA 216
Scala 1:1000

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge



COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

COMUNE DI SAN SALVO - C_I148 - 1 - 2025-12-04 - 0040940

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da: FRANCO ANSELMO MASCIULLI in data 04/12/202

CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI

UNO DEI 100 COMUNI DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247720691

***Settore n° VI** – Servizio LL.PP., Patrimonio, Espropri, Appalti, Mutui e Contratti*
***Servizio**: Lavori pubblici – 0873-340214*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA

(Artt. 47 e 19 – T.U.D.A. – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

l'Ing. Franco Anselmo Masciulli, [redacted] in qualità di responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia, LL.PP., Espropri, Patrimonio, Appalti, Mutui e Contratti, giusta nomina avvenuta con Decreto del Sindaco n. 7 del 01.04.2025

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000*,

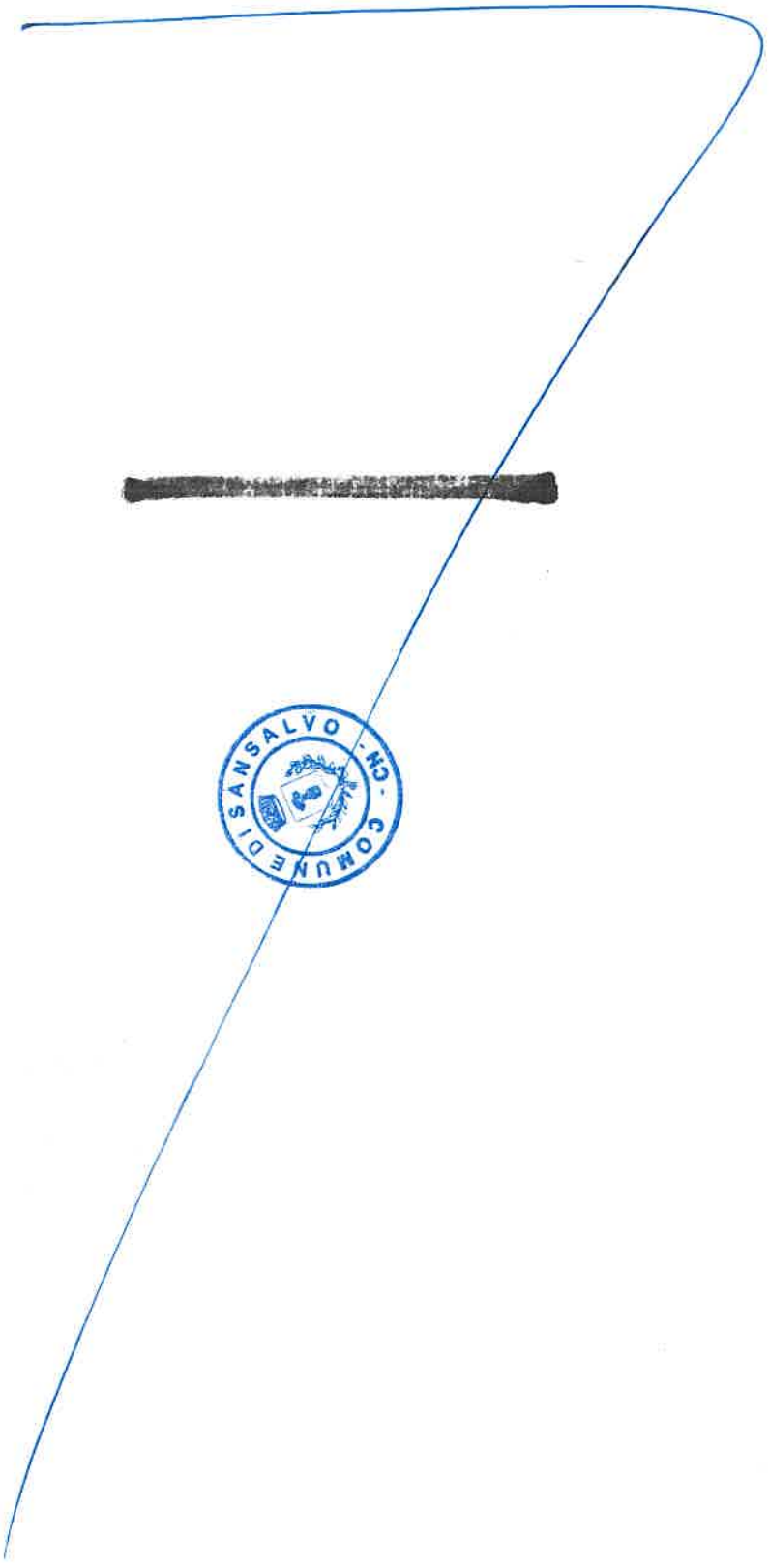
DICHIARA

che la presente copia:
del decreto del Responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia, LL.PP., Espropri, Patrimonio, Appalti, Mutui e Contratti del comune di San Salvo, n. 1 del 04.12.2025 conservato presso la sede comunale in San Salvo alla P.za San Vitale, dall'amministrazione pubblica è conforme all'originale.

San Salvo, 04.12.2025

Il Resp. Serv. LL.PP. – Espropri Patrimonio – Mutui e contratti
Ing. Masciulli Franco

*Comma 3 – Art. 38 – D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 – "Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti del pubblico regolamento di cui all'art. 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59."


COMUNE DI SANSALVO - CH -

REGIONE ABRUZZO

DETERMINAZIONE N. DPE015/260 DEL 11/12/2025
DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO: GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015
UFFICIO: ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.
OGGETTO: "METANODOTTO CITTÀ SANT'ANGELO – ALANNO DN 200 (8"), DP60 BAR, MOP12 BAR (Terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8") ed opere connesse". Tratto in Comune di Cepagatti (PE).

Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR).

ESTRATTO DI
DETERMINA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA
CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' PROVVISORIA
(Artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

... omissis ...

Per le ragioni sopra riportate che giustificano il carattere di urgenza della determinazione della indennità provvisoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 52-octies del DPR 327/2001

D E T E R M I N A

1) **Di disporre** a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR), l'imposizione di una servitù di metanodotto sotto la condizione sospensiva di cui all'art. 23 del DPR 327/2001, comma 1, lettera f), che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito, a carico dei fondi siti in Comune **Cepagatti (PE)** interessati dalla realizzazione del rifacimento dell'opera denominata *"Metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno Dn 200 (8"), Dp60 Bar, Mop12 Bar (Secondo e Terzo Tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi Dn 7" / 8") ed Opere Connesse* - ***Tratto in Comune di Cepagatti (PE)***", indentificata con tratteggio di colore rosso nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera "B", con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa e delle relative indennità provvisorie di asservimento allegato al presente

provvedimento sotto la lettera "A";

2) **Di disporre** a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR), l'occupazione temporanea per un periodo di anni 2 (due) a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori, indentificate con tratteggio di colore verde nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C", di proprietà delle Ditte riportate nell'allegato sotto la lettera "A" con determinazione provvisoria delle relative indennità di occupazione temporanea e danni;

3) **Di dare atto** che le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui ai precedenti punti 1) e 2), sono state determinate ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 in modo urgente, senza particolari indagini e formalità, conformemente agli artt. 44, 50 e 52octies del citato DPR 327/2001 nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente provvedimento;

4) **Di dare atto** che l'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:
   - La posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di almeno un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
   - L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
   - La costruzione di strade di collegamento alla viabilità ordinaria, da realizzarsi e mantenersi a cura di Società Gasdotti Italia S.p.A. (SGI) nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
   - L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di **m 5,00 (metri cinque/00)** dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
   - La facoltà di S.G.I. S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
   - L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Società Gasdotti Italia S.p.a. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
   - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;
- L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di asservimento, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da S.G.I. S.p.A. a chi di ragione;

5) **Di disporre** che:
- Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto alla formalità della registrazione e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente, a cura e spese di Società Gasdotti Italia S.p.A. quale soggetto beneficiario dell'asservimento, e pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- La Società Gasdotti Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001, provvederà a notificare il presente provvedimento alle ditte proprietarie con allegato piano particellare individuale, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa, con invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni specificando anche il nominativo dei tecnici da esso incaricati ad introdursi sulle aree soggette ad occupazione ed asservimento;
- All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della S.G.I. S.p.A. in modo congiunto o disgiunto, accompagnati eventualmente anche da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24 comma 3 del Testo Unico Espropri, a redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni;
- La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di asservimento nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001 e s.m.i.;

6) **Di avvisare** che:
- Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso potranno comunicare all'autorità espropriante con dichiarazione irrevocabile se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per la durata di anni due,

con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente, a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo. Le comunicazioni dovranno pervenire a:

- ✓ REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A., Via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA (AQ) - pec: **dpe015@pec.regione.abruzzo.it**
- ✓ e per conoscenza al soggetto beneficiario, Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR)- pec: **sviluppo@pec.sgispa.com**;

- Questa Autorità espropriante ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, ordinerà alla S.G.I. S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla Ditta proprietaria ai sensi del comma 8 dell'art. 20 saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione ovvero nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, le ditte proprietarie dei terreni asserviti che non condividono la predetta indennità provvisoria di asservimento possono designare un tecnico di propria fiducia comunicandolo all'indirizzo sopra indicato affinché, unitamente ad un tecnico indicato dal beneficiario dell'esproprio ed un terzo esperto indicato dal competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, vengano nominati da questa Autorità espropriante ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per determinare in via amministrativa l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l'Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001;
- In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri e dall'art. 29 del D.Lgs. n. 150/2011;

7) **Di stabilire** che:

- L'intero onere finanziario, nessuno escluso, per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;
- La Società Gasdotti Italia S.p.A., sarà tenuta a trasmettere copia degli atti inerenti la notifica del presente provvedimento, compresa la relativa relata, unitamente a copia del verbale di immissione in

possesso a questa Autorità espropriante che provvederà ad indicare in calce al provvedimento la data della sua esecuzione. La stessa Società sarà inoltre tenuta ai sensi dell'art. 24 c. 5 del TUEs a trasmettere copia del verbale di immissione in possesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione;

8) **Di informare** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

9) **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Società Gasdotti Italia S.p.A. per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione, pubblicazione e notifica nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e del Regolamento (UE) n. 679/2016, evitando la diffusione di dati personali non necessari;

10) **Di dare atto** che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'ESTENSORE
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE DI PESCARA
(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)
(firmato digitalmente)

Metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno
Secondo e Terzo tratto del rifacimento del Metanodotto Cellino-Pineto-Bussi DN 7"/8"
2° Tronco Cepagatti-Alanno

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI CEPAGATTI (PE)

Ditta n. 1: SCURTI Eleonora, foglio 7, mappali 586-585-587.

Ditta n. 2: PAPA Anna Paola, PAPA Maria Rosaria, PAPA Rita, foglio 8, mappale 441.

Ditta n. 3: VALERIANI Annalisa, foglio 8, mappale 448.

Ditta n. 4: AMBROSINI Marino, foglio 8, mappale 449.

Ditta n. 5: DI STEFANO Giuseppe, foglio 8, mappali 186-450-451.

Ditta n. 6: D'ANGELO Adamo Fu Giovanni, DI STEFANO Giuseppe, foglio 8, mappale 256.

Ditta n. 7: CIAMMAICHELLA Luigi, CIAMMAICHELLA Rosa Maria, foglio 8, mappali 896-897.

Ditta n. 8: AMBROSINI Dante, MENSA ARCIVESCOVILE DI CHIETI, MEZZANOTTE Rosa Ved Valignani, foglio 8, mappale 184.

Ditta n. 9: AMBROSINI Dante, foglio 8, mappali 225-231-230-229.

Ditta n. 10: AMBROSINI Dante, PARROCCHIA DI S. FRANCESCO D'ASSISI IN VILLANOVA, foglio 8, mappale 232.

Ditta n. 11: MALATESTA Donato, foglio 11, mappale 731.

Ditta n. 12: DI CAMPLI Donato, FINOLI Concettina, foglio 22, mappali 212-213.

Ditta n. 13: ROCCO & DOMENICO DI MARZIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, foglio 23, mappali 159-188-160.

Ditta n. 14: MERLINO PROGETTI S.R.L., foglio 28, mappali 122-206.

Ditta n. 15: SRL FORNITURE EDILI MATERIALI INERTI, foglio 23, mappali 149-221-161-244.

Ditta n. 16: TOTO Gioconda, PALOZZO Antonietta, foglio 28, mappale 6.

Ditta n. 17: COMPRESSIONE METANO ABRUZZO DI BOCCANERA GIOVANNI & C. S.A.S., foglio 32, mappale 28.

Ditta n. 18: IERVESE Lucia, TORO Marco, TORO Massimo, foglio 32, mappali 95-248-249.

Ditta n. 19: VILLAREIA SRL, foglio 32, mappali 240-243.

Ditta n. 20: RONCI Santa, foglio 31, mappali 194-507.

Ditta n. 21: MORELLI Anna, MORELLI Antonio, PAOLI Ermelinda, foglio 29, mappale 119.

Ditta n. 22: FERRETTI Gianni, foglio 29, mappali 245-291.

Ditta n. 23: TRASBA TRASPORTI SBANCAMENTI DI IGNAZIO ANELLO & C S.N.C., foglio 29, mappale 125.

Ditta n. 24: FAIETA Lina, foglio 29, mappale 285.

Ditta n. 25: D'ALBERTO Lucia, foglio 29, mappali 277-279.

Ditta n. 26: LUCIANI Emiliano, foglio 30, mappale 491.

Ditta n. 27: AGRICOLA IMMOBILIARE ATERNO S.R.L., foglio 32, mappale 142.

Ditta n. 28: CAVOLI Silvia, foglio 22, mappali 469-470.

Ditta n. 29: SBORGIA Guido, DE GREGORIO Gabriele, foglio 23, mappale 646.

Ditta n. 30: FUSCO Franco, foglio 8, mappale 352.

Ditta n. 31: DI SIMONE Alessandro, DI SIMONE Federica, DI SIMONE Gabriele, GROSSI Riccardo, MALENA Rosa, foglio 11, mappale 488.

Ditta n. 32: FAIETA Angelo, foglio 11, mappale 573.

Ditta n. 33: INV.IMM. SAS DI ESORTO VINCENZO & C., foglio 23, mappale 645.

Ditta n. 34: MALATESTA Mario, foglio 11, mappali 420-427.

Ditta n. 35: MALATESTA Mario, MALATESTA Pietro, foglio 11, mappale 901.

Ditta n. 36: MALATESTA Pietro, PARETTI Violetta, foglio 11, mappale 911.

Ditta n. 37: HEIDELBERG MATERIALS ITALIA CALCESTRUZZI S.P.A., foglio 23, mappale 649.

Ditta n. 38: AREA DI ENTI URBANI E PROMISCUI, foglio 23, mappale 647.

Ditta n. 39: FAIETA Irma, PACIONE Argentina, PACIONE Gemma, foglio 28, mappale 154.

Ditta n. 40: PALOZZO Carla, foglio 28, mappale 24.

Ditta n. 41: PALOZZO Elisa, PALOZZO Luciano, foglio 28, mappale 26.

Ditta n. 42: PAOLONE Mario, VALIGNANI Emilia Fu Valerio, foglio 8, mappale 545.

Ditta n. 43: MANGANARO Martina, MANGANARO Gianmarco, foglio 8, mappali 572-573.

REGIONE ABRUZZO

DETERMINAZIONE N. DPE015/261 DEL 11/12/2025
DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO: GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015
UFFICIO: ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.
OGGETTO: "METANODOTTO CITTÀ SANT'ANGELO – ALANNO DN 200 (8"), DP60 BAR, MOP12 BAR (Terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8") ed opere connesse". Tratto in Comune di Rosciano (PE).

Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR).

ESTRATTO DI
DETERMINA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA
CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' PROVVISORIA
(Artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

... omissis ...

Per le ragioni sopra riportate che giustificano il carattere di urgenza della determinazione della indennità provvisoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 52-octies del DPR 327/2001

D E T E R M I N A

1) **Di disporre** a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR), l'imposizione di una servitù di metanodotto sotto la condizione sospensiva di cui all'art. 23 del DPR 327/2001, comma 1, lettera f), che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito, a carico dei fondi siti in Comune **Rosciano (PE)** interessati dalla realizzazione del rifacimento dell'opera denominata *"Metanodotto Città Sant'angelo – Alanno Dn 200 (8"), Dp60 Bar, Mop12 Bar (Secondo e Terzo Tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi Dn 7" / 8") ed Opere Connesse - Tratto in Comune di Rosciano (PE)"*, indentificata con tratteggio di colore rosso nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera "B", con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa e delle relative indennità provvisorie di asservimento allegato al presente

provvedimento sotto la lettera "A";

2) **Di disporre** a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR), l'occupazione temporanea per un periodo di anni 2 (due) a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori, indentificate con tratteggio di colore verde nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera "B", con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea e delle relative indennità di occupazione temporanea e danni, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A";

3) **Di dare atto** che le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui ai precedenti punti 1) e 2), sono state determinate ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 in modo urgente, senza particolari indagini e formalità, conformemente agli artt. 44, 50 e 52octies del citato DPR 327/2001 nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente provvedimento;

4) **Di dare atto** che l'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:

- La posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di almeno un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- La costruzione di strade di collegamento alla viabilità ordinaria, da realizzarsi e mantenersi a cura di Società Gasdotti Italia S.p.A. (SGI) nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di **m 5,00 (metri cinque/00)** dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- La facoltà di S.G.I. S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Società Gasdotti Italia S.p.a. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;
- L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di asservimento, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da S.G.I. S.p.A. a chi di ragione;

5) **Di disporre** che:
- Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto alla formalità della registrazione e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente, a cura e spese di Società Gasdotti Italia S.p.A. quale soggetto beneficiario dell'asservimento, e pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- La Società Gasdotti Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001, provvederà a notificare il presente provvedimento alle ditte proprietarie con allegato piano particellare individuale, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa, con invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni specificando anche il nominativo dei tecnici da esso incaricati ad introdursi sulle aree soggette ad occupazione ed asservimento;
- All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della S.G.I. S.p.A. in modo congiunto o disgiunto, accompagnati eventualmente anche da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24 comma 3 del Testo Unico Espropri, a redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni;
- La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di asservimento nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001 e s.m.i.;

6) **Di avvisare** che:
- Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso potranno comunicare all'autorità espropriante con dichiarazione irrevocabile se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per la durata di anni due,

con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente, a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo. Le comunicazioni dovranno pervenire a:

- ✓ REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A., Via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA (AQ) - pec: **dpe015@pec.regione.abruzzo.it**
- ✓ e per conoscenza al soggetto beneficiario, Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR)- pec: **sviluppo@pec.sgispa.com**;

- Questa autorità espropriante ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, ordinerà alla S.G.I. S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla Ditta proprietaria ai sensi del comma 8 dell'art. 20 saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione ovvero nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, le ditte proprietarie dei terreni asserviti che non condividono la predetta indennità provvisoria di asservimento possono designare un tecnico di propria fiducia comunicandolo all'indirizzo sopra indicato affinché, unitamente ad un tecnico indicato dal beneficiario dell'esproprio ed un terzo esperto indicato dal competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, vengano nominati da questa Autorità espropriante ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per determinare in via amministrativa l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l'Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001;
- In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri e dall'art. 29 del D.Lgs. n. 150/2011;

7) **Di stabilire** che:

- L'intero onere finanziario, nessuno escluso, per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;
- La Società Gasdotti Italia S.p.A., sarà tenuta a trasmettere copia degli atti inerenti la notifica del presente provvedimento, compresa la relativa relata, unitamente a copia del verbale di immissione in

possesso a questa Autorità espropriante che provvederà ad indicare in calce al provvedimento la data della sua esecuzione. La stessa Società sarà inoltre tenuta ai sensi dell'art. 24 c. 5 del TUEs a trasmettere copia del verbale di immissione in possesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione;

8) **Di informare** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

9) **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Società Gasdotti Italia S.p.A. per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione, pubblicazione e notifica nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e del Regolamento (UE) n. 679/2016, evitando la diffusione di dati personali non necessari;

10) **Di dare atto** che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'ESTENSORE
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE DI PESCARA
(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)
(firmato digitalmente)

Metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno
Secondo e Terzo tratto del rifacimento del Metanodotto Cellino-Pineto-Bussi DN 7"/8"
2° Tronco Cepagatti-Alanno

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI ROSCIANO (PE)

Ditta n. 1: FILIPPONE Anna Rita, FILIPPONE Enzo, FILIPPONE Eva, FILIPPONE Gina, FILIPPONE Luciana, FILIPPONE Rossana, OLIVIERI Maria, DI GREGORIO Matteo, DI GREGORIO Vanessa, FILIPPONE Antonietta, ASCENZO Anna, FILIPPONE Micaela, foglio 16, mappale 609.

Ditta n. 2: UNICREDIT LEASING SPA, foglio 16, mappale 888.

Ditta n. 3: INTESA SANPAOLO S.P.A., foglio 16, mappali 932-992.

Ditta n. 4: IDRO.EN.GEO SRL UNIPERSONALE, foglio 16, mappali 1098-1100-636-638-640-642-590-1096.

Ditta n. 5: FEDELE Massimo, foglio 16, mappale 1156(ex 1099).

Ditta n. 6: STACCIOLI Ernesto, foglio 23, mappali 104-106-108.

Ditta n. 7: ECOCENTRO ABRUZZO S.R.L., foglio 23, mappali 324(ex 227)-325(ex 227)-323(ex 227).

Ditta n. 8: TEATERNO 2000 S.R.L., foglio 23, mappale 213.

Ditta n. 9: START IMMOBILIARE S.R.L., foglio 23, mappale 244.

Ditta n. 10: IMTE IMMOBILIARE S.R.L., foglio 23, mappali 56-114-118-121-123-208-210-119.

Ditta n. 11: SABATINI Franca Carmelina, foglio 26, mappale 626.

Ditta n. 12: P.F.D. IMMOBILIARE S.R.L., foglio 26, mappali 605-169-171-173-174-175-176-177-178-179-180-611-182-184-337-338-612-400-604-606-607-614-602.

Ditta n. 13: ISTITUTO DIOCESANO DI SOSTENTAMENTO CLERO, ROSATI Alberto, ROSATI Bianca, F.LLI DI TOMASSO A.L. S.R.L., foglio 26, mappali 271-422.

Ditta n. 14: D'ASTOLFO Giuseppe Fu Angelantonio, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI ROSCIANO, ISTITUTO DIOCESANO DI SOSTENTAMENTO CLERO, MARIANI Elisa, F.LLI DI TOMASSO A.L. S.R.L., foglio 26, mappali 273-499.

Ditta n. 15: D'ASTOLFO Giuseppe Fu Angelantonio, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI ROSCIANO, ISTITUTO DIOCESANO DI SOSTENTAMENTO CLERO, F.LLI DI TOMASSO A.L. S.R.L., foglio 26, mappali 95-498-501.

Ditta n. 16: GIGANTE Dario, foglio 26, mappali 147-211-280-212.

Ditta n. 17: SPERANZA Enio, SPERANZA Enzo, SPERANZA Lorella, SPERANZA Maria Pia, foglio 27, mappali 229-321.

Ditta n. 18: GARZULANO Cinzia, SPERANZA Enio, SPERANZA Enzo, foglio 27, mappali 169-318.

Ditta n. 19: SPERANZA Nicola Di Luigi, foglio 27, mappali 415-184.

Ditta n. 20: SOCIETA' LOGISTICA TRASPORTI SRL, foglio 28, mappali 46-203-277-513-516-523.

Ditta n. 21: SOCIETA' LOGISTICA TRASPORTI SRL, foglio 28, mappali 512-522.

Ditta n. 22: TOMEI Valter Antonio, foglio 28, mappali 461-500-503.

ALLEGATO 1 - Comunicazione di ottenimento titolo autorizzativo

SOLIS S.P.A.

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "TECNO-NATURA SOLIS" con potenza di circa 4267 kWp da installarsi su un terreno ex-cava con contestuale bonifica e ripristino ambientale, nel comune di Casoli (CH).

Io sottoscritto Massimo Innaurato in qualità di Amministratore delegato della Solis S.p.A., con sede legale via Quarto da Capo, piano 2, n. 3 66043 Casoli (CH) - P.IVA 02185370695, PEC solis-spa@legalmail.it, richiedo come menzionato in oggetto che si effettui la Pubblicazione del provvedimento autorizzativo PAS con numero protocollo pratica n. 16106, n. 16107 e n. 16108 del 09/10/2025, relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "TECNO-NATURA SOLIS" con potenza di circa 4267 kWp da installarsi su un terreno ex-cava con contestuale bonifica e ripristino ambientale, nel comune di Casoli (CH).

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del D.lgs. 28/2011:

- di aver trasmesso in data 09/10/2025, presso il Comune di Casoli (CH), istanza di Procedure Abilitativa Semplificata (PAS) assunta al protocollo generale del comune di Casoli (CH) ai n. 16106, n. 16107 e n. 16108 del 09/10/2025 per la realizzazione e l'esercizio di impianto fotovoltaico denominato "TECNO-NATURA SOLIS" con potenza di circa 4267 kWp da installarsi su un terreno ex-cava con contestuale bonifica e ripristino ambientale, nel comune di Casoli (CH);
- di aver trasmesso in data 15/10/2025 documentazione integrativa, assunta dal protocollo generale del comune di Casoli (CH) con protocollo n. 16453 del 16/10/2025;
- di aver trasmesso in data 22/10/2025 ulteriore documentazione integrativa, assunta dal protocollo generale del comune di Casoli (CH) con protocollo n. 16884 del 23/10/2025;
- di aver ricevuto il verbale conclusivo (Prot. N.18784 del 25-11-2025) della Conferenza di Servizi indetta nota Numero Protocollo 17052 del 27/10/2025 nel quale si considerano conclusi con esito favorevole i lavori della conferenza dei servizi;
- che l'autorizzazione di cui sopra, protocollata in data 09/10/2025, ed integrata in data 15/10/2025 ed in data 22/10/2025 debba essere considerata come titolo idoneo, valido ed efficacie.

Casoli, 26/11/2025

Firma

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Allegato 2 - Elenco elaborati

Scarica:

http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-12-24/allegato-2-elenco-elaborati.pdf

Hash: 41e1e2a0beaa745566fdb2f5666bb458

Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it